



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO



Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. FALCONE E BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10471** del **29/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 219** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo accoglie una popolazione scolastica eterogenea proveniente dal territorio di Bagheria e dalla frazione di Aspra. Tale diversificazione rappresenta un elemento di valore, poiché favorisce la progettazione di percorsi educativi inclusivi e personalizzati e sostiene l'adozione di metodologie didattiche innovative, orientate alla valorizzazione delle differenze. La presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali e di alunni con disabilità permette alla scuola di consolidare pratiche di collaborazione tra docenti e di rafforzare una cultura della cura e dell'attenzione al benessere degli studenti. Il contributo dei docenti di sostegno risulta fondamentale nel garantire interventi mirati e percorsi individualizzati. Attualmente, la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è molto contenuta; tale elemento, se da un lato non richiede interventi specifici sul piano linguistico e interculturale, dall'altro rappresenta un potenziale ambito di sviluppo per future iniziative di internazionalizzazione e di educazione interculturale, ampliando ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto. La limitata presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce un potenziale ambito di sviluppo per future esperienze di interculturalità e internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il contesto territoriale presenta alcune criticità che incidono sull'azione educativa e organizzativa dell'Istituto. In entrambe le aree di provenienza degli studenti è presente una quota significativa di alunni appartenenti a contesti familiari con disagio socio-culturale, condizione che si riflette talvolta su aspetti comportamentali, relazionali e motivazionali. Si rilevano inoltre casi di frequenza discontinua o irregolare, per i quali la scuola attiva interventi gradualmente che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e, nei casi più complessi, la collaborazione con i servizi sociali territoriali e con le istituzioni competenti. La maggiore incidenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali nella scuola secondaria di primo grado richiede un'attenta gestione coordinata e un costante monitoraggio delle situazioni, con ricadute significative sulla progettazione didattica, sull'organizzazione delle risorse disponibili e sulla governance complessiva del sistema formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo opera in un territorio che comprende il comune di Bagheria e la frazione di



Aspra, caratterizzati da realtà economiche differenti: Bagheria con una prevalenza di attività nei settori artigianale, commerciale e dei servizi, e Aspra con una forte tradizione legata alla pesca e alla lavorazione dei prodotti ittici. Questa diversificazione costituisce una risorsa culturale e formativa utile anche ai percorsi di orientamento degli studenti. La scuola può contare su una rete territoriale attiva che coinvolge stakeholder, enti e associazioni quali l'Osservatorio per la Dispersione, l'ASP, la Lega Navale, il Rotary Club, gruppi scout, realtà culturali come il Museo dell'Acciuga e associazioni di volontariato presenti sul territorio. Significative anche le collaborazioni con l'Università di Palermo per attività formative e di tirocinio, e con il Centro Studi Aurora per progetti mirati al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento della Comunità Educante. L'adesione alla rete Babel-gherib contribuisce ulteriormente allo sviluppo di pratiche inclusive e alla promozione di un approccio educativo condiviso tra scuole del territorio.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo, nato dalla fusione di due realtà scolastiche collocate in territori con differenti caratteristiche socio-economiche, si trova a gestire una complessità organizzativa legata alla diversità dei contesti di riferimento. La distanza tra le sedi e la carenza di collegamenti pubblici rappresentano un ostacolo alla piena integrazione tra le comunità scolastiche e alla partecipazione delle famiglie alle iniziative educative. A ciò si aggiunge la presenza di un tasso elevato di disoccupazione in entrambi i territori, che determina fragilità economiche e sociali nelle famiglie e, in alcuni casi, fenomeni di migrazione verso altre regioni o all'estero. Tale quadro influisce sulla continuità dei percorsi educativi, sulla gestione dei bisogni degli studenti e sulla stabilità del tessuto sociale di riferimento, configurando un contesto che richiede costante attenzione e azioni mirate di supporto e prevenzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si articola in tre plessi distribuiti nei territori di Bagheria e Aspra, offrendo continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Questa distribuzione rappresenta un'opportunità per garantire prossimità ai servizi educativi e per rispondere in maniera mirata ai bisogni delle diverse comunità territoriali. La qualità dei materiali utilizzati, in particolare nella scuola dell'infanzia, è elevata e favorisce efficacemente lo sviluppo della manualità e il benessere del bambino. Arredi, attrezzature, materiali e giocattoli sono in ottimo stato e ben strutturati, supportando attività educative creative e laboratoriali già nella fascia 3-6 anni. Il plesso centrale "Girgenti" dispone di numerosi spazi laboratoriali -- informatico, scientifico, musicale -- oltre a biblioteca, palestra, campo esterno e dispositivi tecnologici presenti in ogni aula, creando un ambiente di apprendimento innovativo e multidisciplinare. Il plesso "Civello" è dotato di due laboratori informatici con LIM e di due aree sportive all'aperto dedicate a pallavolo, basket e calcetto. La connessione internet attiva in tutti i plessi e la diffusione capillare di dispositivi digitali favoriscono



l'adozione di metodologie didattiche integrate e innovative. Le risorse economiche provenienti da Regione e Stato assicurano stabilità gestionale e continuità dei servizi, supportando pienamente l'attività amministrativa e didattica dell'Istituto.

Vincoli:

Nonostante la disponibilità di strumenti per laboratori musicali e scientifici, la scuola non dispone di spazi fisici adeguati per un loro pieno utilizzo, limitando l'organizzazione e la fruizione delle attività laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un corpo docente stabile, con contratti a tempo indeterminato e un'età media tra i 35 e i 54 anni, la maggior parte presente da oltre cinque anni. Il Dirigente Scolastico guida la scuola da 6 anni. Le competenze linguistiche e informatiche dei docenti sono elevate e ulteriormente sviluppate attraverso programmi di formazione internazionale, come Erasmus+ KA1 e KA2, che hanno coinvolto anche il personale amministrativo e il Dirigente. I docenti di sostegno, qualificati e aggiornati costantemente tramite iniziative interne, di rete o personali, rappresentano un punto di forza per l'inclusione e la qualità educativa. Inoltre, grazie alla partecipazione a specifici progetti, la scuola ha spesso avviato sportelli d'ascolto e attività che prevedono la presenza di figure professionali specializzate, come pedagogisti e psicologi, offrendo supporto mirato agli studenti e favorendo il benessere complessivo della comunità scolastica. Complessivamente, le competenze professionali e le risorse esterne rappresentano una risorsa significativa per promuovere innovazione, continuità didattica e progettualità inclusiva.

Vincoli:

Non ci sono vincoli da evidenziare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC84900P
Indirizzo	VIA GROTTI, 70 BAGHERIA/ASPRA 90011 BAGHERIA
Telefono	091943333
Email	PAIC84900P@istruzione.it
Pec	paic84900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsfalconeborsellino.edu.it/

Plessi

SCORDATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84901G
Indirizzo	CORSO BALDASSARE SCADUTO ASPRA-BAGHERIA 90011 BAGHERIA

GIRGENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84902L
Indirizzo	VIA GROTTI, 70 BAGHERIA 90011 BAGHERIA



SENOFONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84903N
Indirizzo	VIA SENOFONTE, 13 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

CIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84901R
Indirizzo	VIA COTOGNI ASPRA-BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

CIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84902T
Indirizzo	VIA COTOGNI ASPRA-BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

GIRGENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84903V
Indirizzo	VIA GROTTI, 70 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	244



CIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM84901Q
Indirizzo	VIA COTOGNI 5 ASPRA-BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

Approfondimento

Dal 13 novembre dell'anno scolastico precedente è stato disposto con nota protocollo n.0026678 del 25/10/24 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia- Ufficio I - Ambito Territoriale di Palermo il mutamento dell'intitolazione dell'I.C.S. "Bagheria IV Aspra" in I.C.S. "FALCONE e BORSELLINO".

Anche se caratterizzata da diversi codici per le diverse sezioni, la scuola attualmente opera su 3 Plessi.

Il Plesso Girgenti, a Bagheria, accoglie le sezioni dell'Infanzia e tutte le classi della Scuola primaria. Dall'anno scorso è stata introdotta la mensa in una delle sezioni della scuola dell'infanzia nel plesso Girgenti, adesso estesa a due classi; inoltre, è attivo il servizio pre-scuola.

Il Plesso Scordato, ad Aspra, è sede di alcune sezioni della scuola dell'Infanzia.

Il plesso Civello ospita la scuola primaria e la Scuola Secondaria di I Grado in via Cotogni ad Aspra.

Dall'anno 2022/23 è in funzione l'Indirizzo Musicale che riguarda tutte le Classi della Scuola Secondaria. Gli strumenti insegnati sono: Pianoforte, Percussioni, Tromba e Chitarra. Ciascun alunno è impegnato nello studio dello strumento per 3 ore settimanali.

L'insegnamento, a classi aperte di tutte le sezioni si sviluppa con 1 ora di insegnamento di musica d'Insieme, un'ora di insegnamento individuale e un'ora teoria e solfeggio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Spazi adibiti a biblioteca scolastica	4
Aule	Teatro	1
	Snoezelen-Polifunzionale	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	4
	PC e Tablet per alcuni Alunni Disabili	8



Approfondimento

Nel nostro istituto, inoltre sono presenti n. 2 stampanti, n. 2 stampanti 3D, n. 13 cuffie ad archetto, n. 8 visori, n. 2 tastiere facilitate con mouse, n. 2 tappeti sensoriali e n. 1 proiettore.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	21

Approfondimento

Il personale di Segreteria dallo scorso anno si occupa degli adempimenti e della attuazione dei Progetti PON POR POC e PNRR in Corso.

Il Personale Collaboratore Scolastico attua un orario flessibile per consentire lo svolgimento delle ore pomeridiane di Indirizzo Musicale.

Inoltre, la scuola usufruisce per n. 6 ore ogni decade di una figura di Assistente Tecnico inviato dalla Scuola POLO per la Formazione, Ambito 21.



Aspetti generali

1. La scuola ha definito la propria mission e vision sulla base degli obiettivi formativi fissati all'interno del comma 7 della Legge 107/15 e coerentemente con le priorità definite con il RAV.

MISSION:

La nostra scuola è attenta alla vita di ciascun alunno, alla costruzione del suo senso di identità e appartenenza, alla sua apertura verso una socialità responsabile, per formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. Le alunne e gli alunni, ognuno secondo la propria maturazione evolutiva, devono acquisire gli strumenti culturali e sociali che li guidino nella costruzione di un progetto globale di crescita e maturazione equilibrato ma proattivo. Attraverso il pieno dispiegamento dell'autonomia scolastica è necessario ridisegnare un patto formativo con tutta la comunità educante che riavvicini e coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita dello studente: in primis la famiglia, gli Enti, il territorio.

Nel far questo la nostra realtà scolastica non dimentica anche la dimensione transnazionale dell'educazione promuovendo negli alunni la consapevolezza di essere "Cittadini del Mondo" e adatta a favorire, in particolare il senso di appartenenza all'Europa, aprendo i loro orizzonti alla conoscenza di altri popoli, altre culture e stili di vita diversi, attivando così un processo continuo di apprendimento attraverso didattiche innovative e coinvolgenti. Il nostro istituto è attento al miglioramento delle competenze linguistiche in generale, e in particolare a quelle della lingua inglese e francese, affinché i discenti possano acquisire le abilità necessarie per comunicare in modo efficace anche con altre culture. Inoltre, attraverso una formazione continua dei docenti si miglioreranno sia le competenze linguistiche per saper comunicare in una lingua straniera, sia competenze metodologiche, organizzative e relazionali in chiave europea. In questo i progetti di scambi internazionali inseriti nella nostra Offerta Formativa, contribuiranno a motivare gli alunni partecipanti a collaborare attivamente e consapevolmente in attività di studio e di lavoro con scuole in tutta Europa, sulle tematiche transnazionali.

Per lo sviluppo armonico e globale di tutti e di ciascuno, nel nostro istituto si



riproporranno attività già consolidate volte al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte. Con l'introduzione del Curricolo di Educazione Civica, verranno promosse attività per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale finalizzata alla pace tra i popoli, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni, del patrimonio e delle attività culturali del nostro territorio, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto della legalità come valore etico.

Si dà molta importanza al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport attraverso la promozione di partnership con enti del territorio.

Particolare attenzione sarà posta allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al potenziamento delle metodologie laboratoriali in classe e delle attività di laboratorio.

Uno sguardo e una rinnovata attenzione viene dato alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

La riacquisizione di tutti gli spazi del Plesso Civello permette la fruibilità a tutti gli alunni di spazi didattici ed educativi molto più idonei alla pratica di una didattica innovativa, inclusiva e pienamente efficace.

VISION.

La "vision" dell'Istituto, vede il coinvolgimento pieno e convinto degli organi collegiali valorizzando appieno, le professionalità umane presenti, di altissimo livello e le dotazioni finanziarie e strutturali esistenti, che hanno beneficiato e in prospettiva beneficeranno di una serie di interventi strutturali atti a favorire ulteriori miglioramenti.

Attraverso la piena valorizzazione delle persone che in essa vi operano (personale



docente e non docente) si intende coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni, nell'attuazione di una istituzione ancora più aperta, quale laboratorio permanente di ricerca innovativa della didattica per una piena comprensione della realtà territoriale e dei suoi bisogni. Mediante esperienze di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, si chiede un coinvolgimento attivo alle famiglie e agli enti per garantire il diritto allo studio, le opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei nostri ragazzi, futuri cittadini di Bagheria e di Aspra.

Una scuola che:

- promuova il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;
- sappia integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- elabori iniziative a favore delle alunne e degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";
- realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- sia aperta al territorio ed educi a leggerlo, in modo critico, non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici, storici, antropologici, naturalistici, artistici, ma anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione;
- sappia creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;
- diventi luogo di vita e di crescita reciproca per docenti e studenti;
- valorizzi le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno nonché la comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, alla ricerca-azione nel rispetto della libertà di insegnamento e di scelta.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi, nelle prove INVALSI, allineandoli a quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave nella progettazione e nella valutazione didattica.

Traguardo

Potenziare la valutazione delle competenze chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per



valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Traguardo

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insieme si può:**

Il percorso tende al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati nazionali.

Azioni di miglioramento previste:

- Analizzare in sede di Consigli di Interclasse e di Dipartimenti i dati restituiti dall'Invalsi e attuare un lavoro di riflessione.
- Strutturare percorsi improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive.
- Maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online.
- Promuovere una formazione permanente.
- Condivisione di buone pratiche.
- Attuazione di una didattica innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi, nelle prove INVALSI, allineandoli a quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e somministrare anche on line prove di verifica italiano, matematica e inglese iniziali e finali standardizzate, sul modello delle prove Invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare metodologie didattiche più efficaci tramite iniziative mirate di formazione e auto-formazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire commissioni di studio-lavoro che coinvolgano tutto il collegio dei docenti per il raggiungimento degli obiettivi del P.D.M.

Attività prevista nel percorso: Analisi e monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Nucleo Interno di Valutazione
Responsabile	Dirigente scolastico – Funzione strumentale Valutazione –



Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dei livelli di apprendimento degli alunni e ridurre i gap formativi sia tra le classi sia all'interno di ciascuna di esse, avvicinando i risultati a quelli nazionali.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Esperti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico – Referenti di progetto – Docenti disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e incremento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Allineamento della progettazione didattica alle competenze INVALSI

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Responsabile	Coordinatori di dipartimento – Consigli di classe
Risultati attesi	Garantire maggiore coerenza tra gli obiettivi di insegnamento, i processi di valutazione e le competenze richieste dalle prove standardizzate.

● Percorso n° 2: Insieme si può:

Il percorso ha come finalità quella di Implementare le competenze chiave nella progettazione e nella valutazione didattica. Azioni di miglioramento previste:

- Mantenere il livello del raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave all'interno della media regionale.
- Realizzare attività di potenziamento curricolari e attività progettuali anche pomeridiane mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Realizzare attività specifiche che favoriscano l'inclusione (gruppi di lavoro, laboratori di arte, motricità, teatro, lingue, musica)
- Utilizzo di programmi digitali e app. specifiche per attività ludiche, laboratoriali e didattica innovativa.
- Individuare ed applicare metodologie e strategie didattiche innovative.
- Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale.
- Potenziamento delle attività di condivisione dei materiali.
- Partecipazioni a concorsi didattici.
- Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, matematica, lingue straniere).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze chiave nella progettazione e nella valutazione didattica.

Traguardo

Potenziare la valutazione delle competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sistematica l'osservazione e la rilevazione delle competenze europee trasversali attraverso griglie opportunamente predisposte in vista della loro certificazione al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

-Intraprendere percorsi di ricerca-azione per maturare un approccio metodologico che renda più incisiva l'azione didattica e promuova, negli studenti, lo sviluppo delle competenze. -Realizzare, in ciascuna classe di tutti gli ordini di scuola, unità di apprendimento caratterizzate dall'interdisciplinarietà, il cui percorso sia verificato e valutato attraverso un compito di realtà.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire commissioni di studio-lavoro che coinvolgano tutto il collegio dei docenti per il raggiungimento degli obiettivi del P.D.M.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA interdisciplinari per competenze

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, docenti.
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze trasversali, sociali e di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del Curricolo di Educazione Civica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni Enti locali
Responsabile	Referente Educazione Civica – Consigli di classe



Risultati attesi Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli negli studenti.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche attive e inclusive

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Formatori
Responsabile	Docenti – Team per l'innovazione

Risultati attesi Incremento delle competenze personali, sociali e collaborative.

● **Percorso n° 3: Insieme si può:**

Il percorso tende all'acquisizione di informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Azioni di miglioramento previste:

- Migliorare la comunicazione e lo scambio informativo con le scuole secondarie di 2 grado
- Attuare strumenti di sondaggio e di osservazione che consentano un efficace monitoraggio dei passaggi degli alunni tra le scuole di diverso indirizzo. Implementare le occasioni di scambio tra docenti dei diversi ordini di scuola anche con la presenza delle famiglie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Traguardo

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Proseguire la raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento del curriculum orientativo

Destinatari	Studenti
-------------	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Genitori

Referenti scuole secondarie di secondo grado

Responsabile

Referente Orientamento – Consigli di classe

Risultati attesi

Maggiore coerenza nelle scelte formative.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti a distanza

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Scuole del territorio

Responsabile

Dirigente scolastico- Referente Funzione Orientamento.

Risultati attesi

Migliore efficacia delle azioni orientative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerato l'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico Nicasio Sampognaro per il Triennio 2025/ 2028 si elencano gli obiettivi ritenuti con carattere di innovatività, per il miglioramento dell'Offerta Formativa:

1. Innovazione didattica e curricolare

- Sviluppo di una didattica per competenze, fondata su approcci attivi (apprendimento per scoperta, problem solving, didattica laboratoriale) e su una visione pluri e interdisciplinare dei saperi.
- Rafforzamento del curricolo verticale e progettazione di UDA inter e pluridisciplinari, in linea con le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza.
- Consolidamento del Curricolo di Educazione Civica, con particolare attenzione a educazione ambientale, sostenibilità, legalità, cittadinanza digitale e rispetto delle regole.
-

2. Valutazione formativa e personalizzazione degli apprendimenti

- Revisione e armonizzazione dei criteri di valutazione nei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla valutazione descrittiva nella scuola primaria.
- Potenziamento delle azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti (italiano, matematica, lingua inglese), anche attraverso l'utilizzo integrato delle risorse del Piano Estate, Agenda SUD e SIF 2021-2027.
- Attenzione sistematica ai BES, DSA e alunni con disabilità, mediante PEI e PDP efficaci e coerenti con il progetto di vita.

3. Orientamento e successo formativo



- Implementazione del curricolo orientativo in tutti gli ordini di scuola, per favorire scelte consapevoli, valorizzazione dei talenti e continuità tra i cicli.
- Monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti e rafforzamento delle azioni di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.
- Contrasto alla dispersione scolastica e alle discontinuità nei passaggi tra i diversi ordini.

4. Innovazione digitale e transizione tecnologica

- Uso consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento online, con particolare riferimento alla Didattica Digitale Integrata e all'adozione di metodologie innovative.
- Potenziamento delle competenze digitali di studenti, docenti e famiglie, con attenzione ai temi della sicurezza, della privacy e dell'uso responsabile dei dispositivi.
- Introduzione progressiva di percorsi di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale in chiave educativa.
- Sviluppo della dematerializzazione e della conservazione digitale degli elaborati e dei materiali didattici.

5. Benessere, inclusione e cittadinanza attiva

- Promozione del benessere psicofisico, della cura di sé e di corretti stili di vita, anche attraverso educazione motoria e progetti di salute.
- Azioni strutturate di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, con coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.
- Educazione alla responsabilità, al rispetto degli ambienti scolastici e alla tutela dell'ambiente, anche attraverso progetti di riuso, riciclo e sostenibilità.

6. Innovazione organizzativa e partecipazione



- Rafforzamento della cultura organizzativa e del lavoro collaborativo tra docenti, personale ATA e dirigenza.
- Utilizzo di modalità flessibili e digitali per il funzionamento degli organi collegiali, nel rispetto della normativa vigente.
- Valorizzazione delle figure di sistema, delle funzioni strumentali e delle comunità di pratiche professionali.

7. Apertura al territorio e reti educative

- Sviluppo di reti con enti locali, istituzioni, associazioni e terzo settore, per ampliare l'offerta formativa e contrastare le fragilità educative.
- Partecipazione a progetti finanziati da MIM, Regione ed Unione Europea (PNRR, PON, FESR) per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito all'attivazione del nuovo account icbagheriaaspra@icbagheriaaspra.edu.it, sulla piattaforma e learning G Suite for Education dedicata alla Didattica Digitale integrata si è deciso di estendere e uniformare l'uso didattico di questa piattaforma che consente una maggiore sicurezza e privacy a tutti gli utenti: Docenti, Alunni e Famiglie, sia nelle classi virtuali, sia nell'uso generalizzato della videoconferenza su MEET. La piattaforma e-learning GSuite for Education, riconosciuta e certificata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è utile ad ampliare l'offerta formativa con una didattica più efficace e innovativa, promuovere il pensiero computazionale e



le competenze informatiche degli alunni, attraverso il reperimento del materiale di studio e nello svolgimento di prove e test direttamente prodotti e conservati nelle classi virtuali che si andranno a costituire con l'Applicativo CLASSROOM.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppare un modello di formazione professionale continua, con documentazione sistematica delle pratiche innovative adottate, per potenziare le competenze dei docenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove percorsi curricolari fondati su metodologie didattiche innovative e inclusive, quali didattica per competenze, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e uso consapevole delle tecnologie digitali, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La scuola si configura come comunità educante, valorizzando la collaborazione tra studenti, docenti, famiglie e territorio attraverso attività progettuali condivise, percorsi di cittadinanza attiva e iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione responsabile alla vita scolastica.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità, pensiero critico, consapevolezza emotiva), integrate nel curricolo e nelle attività educative, al fine di sostenere il benessere degli studenti e il loro successo formativo e personale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



- Narrazione (Storytelling)
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I.C.S. "FALCONE e BORSELLINO" ha stipulato un accordo Accordo di Rete/Convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" di Roma, finalizzato alla realizzazione delle attività di supporto e fornitura di beni e servizi.

L' accordo di rete prevede:

- assicurare la fornitura di dotazioni e strumenti per la didattica digitale integrata;
- garantire assistenza, supporto e accompagnamento ai processi di digitalizzazione e nell'utilizzo dei beni e

attrezzature fornite, al fine del loro efficace impiego, mediante un apposito helpdesk di consulenza messo a disposizione dal Focal Point.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto si propone di realizzare significativi interventi sull'ambiente d'apprendimento inteso sia come luogo fisico che relazionale. Attraverso la riconfigurazione degli spazi didattici, si intende creare moderne aule laboratorio, introducendo nuovi elementi mobili e rafforzando l'uso delle TIC, anche tramite l'utilizzo di device che consentano il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'intento è quello di



favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi e permetta agli alunni di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate.

L'istituto ha partecipato alla Candidatura N. 1084836 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola (Asse V - Priorità d'investimento: 13)

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Scuola e futuro: mi immergo, sperimento, cresco.**
-

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Una scuola d'avanguardia ripensa gradualmente gli spazi e i luoghi con soluzioni flessibili polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta creando nuove opportunità di formazione, utilizzando aule oppositamente organizzate per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEAM. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEAM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, anche con la realizzazione di un laboratorio di robotica. Saranno applicate le migliori pratiche della teoria STEAM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). Le aule previste per l'utilizzo di questo materiale possiedono una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole, colori e forme che stimolino l'apprendimento, sono rispondenti alle norme in materia di sicurezza e hanno una discreta connessione a internet.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, investimento 1.4 " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – "si pone l'obiettivo di:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Le azioni dell'investimento sono:

- o personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- o programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- o potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- o introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- o distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- o misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

o certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa del nostro Istituto si fonda sui traguardi di apprendimento e di sviluppo delle competenze delineati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e si costruisce in modo coerente con le esigenze del contesto territoriale e con i bisogni formativi specifici dell'utenza. Essa è orientata a promuovere, attraverso una pluralità di saperi, progetti ed esperienze significative, la crescita armonica e integrale di ogni alunno, favorendo la maturazione di tutte le dimensioni della persona.

La scuola si propone di formare l'individuo sul piano cognitivo, relazionale, culturale ed emotivo, valorizzando le esperienze di apprendimento che si realizzano anche al di fuori dell'ambiente scolastico. In tale prospettiva, l'attenzione ai vissuti personali degli alunni rappresenta un elemento essenziale per la progettazione di percorsi educativi e didattici efficaci, inclusivi e significativi.

Il nostro Istituto si configura come una comunità educativa capace di leggere e interpretare i cambiamenti della società contemporanea, impegnata in un continuo processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, attraverso la valorizzazione delle risorse professionali interne e dei contributi provenienti dal territorio. È un luogo di relazioni, aperto al dialogo e al confronto, che riconosce e sostiene la diversità come valore e risorsa.

La scuola promuove una partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, instaurando rapporti di collaborazione costruttiva con gli alunni, le famiglie, gli enti e le associazioni del territorio, al fine di consolidare un'alleanza educativa fondata sulla condivisione degli obiettivi e delle responsabilità formative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCORDATO	PAAA84901G
GIRGENTI	PAAA84902L
SENOFONTE	PAAA84903N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVELLO	PAEE84901R
CIVELLO	PAEE84902T
GIRGENTI	PAEE84903V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVELLO	PAMM84901Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità principale della Scuola è garantire il successo formativo di ciascun bambino, valorizzandone le potenzialità individuali e favorendo lo sviluppo progressivo delle competenze necessarie per affrontare in maniera consapevole e positiva la complessità dei contesti sociali attuali e futuri.

In questa prospettiva, l'azione educativa mette al centro la persona nella sua globalità, promuovendo uno sviluppo equilibrato delle dimensioni cognitive, affettive e relazionali, nel pieno rispetto dell'unicità di ogni bambino.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone di sostenere la crescita integrale della persona e di innalzare i livelli di istruzione e competenze, attraverso percorsi didattici che tengano conto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, promuovendo inclusione, autonomia e partecipazione attiva.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCORDATO PAAA84901G

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIRGENTI PAAA84902L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENOFONTE PAAA84903N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVELLO PAEE84901R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVELLO PAEE84902T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIRGENTI PAEE84903V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CIVELLO PAMM84901Q - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali del curriculum, avvalendosi di unità didattiche e /o unità di apprendimento e/o moduli interdisciplinari trasversali. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Approfondimento

Scuola dell'Infanzia.

E' stata approvata e attivata la richiesta che a partire dall' anno scolastico 2023/2024, venisse attivata una mensa scolastica presso la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Statale "FALCONE e BORSELLINO", nei plessi Girgenti e Senofonte.

La mensa è un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce ,il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educativi, oltre ad un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Nella scuola dell'infanzia il bambino a tavola impara a rafforzare la sua autonomia, il piacere di fare da solo, di partecipare attivamente a quanto accade. In un clima conviviale, seduto accanto agli amici si creano per il bambino quelle condizioni ottimali che rinforzano il senso di partecipazione alla vita in comunità.

Scuola Primaria

In attuazione alla legge n.234/2021 art. 1 della legge 30 dicembre 2021, a partire dall' a.s. 2022/2023 per le classi quinte della scuola primaria e dall'anno scolastico 2023/24 per le classi quarte le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono affidate ad un docente con competenze specifiche per due ore per classe di insegnamento aggiuntive.

Scuola secondaria di I grado.

Il nostro istituto offre agli iscritti l'opportunità dello studio di uno strumento musicale tra pianoforte, tromba, chitarra e percussioni. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi formativi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce inoltre, ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Le classi ad indirizzo musicale effettuano 33h settimanali.





Curricolo di Istituto

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo D'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'offerta Formativa, predisposto dalla comunità professionale dei tre ordini di scuola nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali. Ogni Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico e organizzativo, elaborando specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali.

Allegato:

Curricolo di Istituto a.s. 2025-2026_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,



dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

All' Asilo si apprendono semplici regole, un distillato dei principi della civiltà' umana, faticosamente conquistati e testati sul campo. E molte verità universali.

Il credo della Scuola dell'Infanzia non è roba per bambini. Non è semplice badate. E' elementare, essenziale. Non servirebbe a nulla, per esempio, dire ad un bambino: " Gli studi hanno dimostrato che la società umana non può funzionare senza un' equa distribuzione delle risorse della terra". Così gli viene detto che ci sono venti bambini e soltanto cinque palle con cui giocare. Se vogliamo essere giusti, dobbiamo imparare a dividere quello che abbiamo" .

Tutto quello che mi serve sapere, riguardo a come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi, l'ho imparata all'asilo.

La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori. No.

Si trova nel mucchio di sabbia della Scuola dell'Infanzia.

Ed ecco che cosa ho appreso:

- Condividi tutto con gli altri.
- Gioca correttamente.
- Non picchiare.
- Rimetti le cose al loro posto.
- Sistema il tuo disordine.
- Non prendere ciò che non ti appartiene.
- Di che ti dispiace, quando ferisci qualcuno.



- Lavati le mani prima di mangiare.
- Ricordati di tirare lo sciacquone.
- I biscotti caldi e un bicchiere di latte freddo fanno bene.
- Vivi una vita equilibrata: impara qualcosa, pensa, disegna, dipingi, canta, balla, suona e lavora un po' ogni giorno.

Fai un riposino ogni pomeriggio.

- Nel mondo, là fuori, fai attenzione al traffico, tieni la mano e resta vicino agli altri.
- Riconosci ciò che è meraviglioso. Pensa al seme nel vaso: le radici scendono verso il basso, la pianta sale e nessuno sa come o perché, ma tutti siamo così.
- I pesci rossi, i criceti, i topolini, persino il seme nel vaso: tutti muoiono. Anche noi.
- Non dimenticare la prima parola che hai imparato, la parola più importante di tutte: **GUARDARE.**

Tutto quello che ti serve sapere è lì, da qualche parte. La regola Aurea, l'amore, l'igiene di base, l'ecologia, la politica, l'uguaglianza e il vivere in maniera equilibrata.

Basta scegliere uno qualsiasi di questi precetti, elaborarlo in termini adulti e sofisticati, applicarlo alla famiglia, al lavoro, al governo, al mondo in generale e si dimostrerà vero, chiaro e incrollabile.

Pensate a come il mondo potrebbe essere migliore se tutti noi prendessimo latte e biscotti tutti i pomeriggi, alle tre, e schiacciassimo un pisolino sotto le coperte. O se i governi di tutti i Paesi seguissero un principio elementare: quello di rimettere sempre le cose al loro posto e di sistemare il loro disordine.

Rimane sempre vero, a qualsiasi età, che là fuori, nel mondo, è meglio tenersi per mano e rimanere uniti."

(da " Tutto quello che mi serve sapere l'ho imparato all'asilo con tanta saggezza" . Robert Fulghum).

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori che attraverso la



mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, guideranno le bambine e i bambini ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Visite e uscite sul territorio, insieme ad attività concrete realizzate in un ambiente di apprendimento organizzato in modalità' laboratoriale creeranno le condizioni per fare ricerca, lavorare in gruppi collaborativi, per riflettere e discutere su temi significativi quali la cura del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica 6/2020)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e delle otto nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea" del 22 maggio 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire agli alunni e alle alunne un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere. Inoltre, poiché la mission del nostro Istituto è quella di formare cittadini consapevoli, responsabili, solidali, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, si è manifestata l'esigenza di costruire un curricolo che, nella sua dimensione verticale, coniugasse i saperi essenziali delle discipline con le competenze trasversali di cittadinanza in modo da fondere i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Da qui prende vita il curricolo dell'I.C.S. "FALCONE e BORSELLINO" che intende assicurare ad ogni alunno ed ad ogni alunna il diritto ad un percorso organico e completo tale da favorire uno sviluppo multidimensionale del soggetto che, dai tre ai quattordici anni, costruisce progressivamente la propria identità di cittadino attivo e responsabile. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei



Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento (declinati in abilità e conoscenze e definiti per ogni annualità) e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico

Allegato:

Curricolo di Istituto a.s. 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi ed obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti delle classi, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE

TEMATICHE INDICATE:

1. Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente.
2. Conoscenza dell'Ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali.



3. Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.
4. Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.
5. Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
6. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
7. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei.
8. Conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del Comune.
9. Educazione contro ogni forma di discriminazione.
10. Educazione contro ogni forma di bullismo.
11. Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità, in particolare la criminalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati.
12. Analisi della diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali; identificazione dei comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.
13. Educazione stradale.
14. Educazione ai diritti e ai doveri del cittadino, che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

Si pone l'attenzione, in particolare al lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione)

-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'



TEMATICHE INDICATE:

1. Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone.
2. Tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità e, più in generale, sensibilizzazione alla protezione dell'ambiente.
3. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
4. Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
5. Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe e contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping.
6. Contrasto all'uso patologico del web, al gaming e al gioco d'azzardo.
7. Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società.
8. Valorizzazione dell'iniziativa economica privata.
9. Diffusione della cultura di impresa.
10. Educazione finanziaria, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
11. Educazione all'importanza della tutela del risparmio.
12. Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, e tutela del decoro urbano.
13. Educazione alla valorizzazione e tutela del patrimonio privato.

- CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICHE INDICATE :

1. Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, in ambito digitale.



2. Educazione alla responsabilizzazione e alla promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale".
3. Acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi al Quadro delle Competenze Digitali fondamentali per i Cittadini dell'odierna società
4. Educazione alla valutazione critica di dati e notizie in rete, individuazione di fonti attendibili ed educazione alle modalità di ricerca adeguate;
5. Conoscenza del tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale.
6. Prevenzione e contrasto alle attività di cyberbullismo.
7. Educazione e sensibilizzazione sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta.
8. Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici.

Allegato:

Curricolo ed. civica 2025-2026 scuola primaria e secondaria di primo grado.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fornendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Con la tabella e la mappa di sintesi in allegato, abbiamo voluto



rendere visibile e immediato il raccordo didattico che c'è tra le competenze europee, le competenze di cittadinanza e le discipline e come con la continua interdipendenza tra di esse si raggiungono le competenze in uscita.

Allegato:

CURRICOLO-COMPETENZE-CHIAVE-E-DI-CITTADINANZA.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il nucleo fondante e il riferimento didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso è elaborato dalla comunità professionale dei tre ordini di scuola, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli definiti dalle Indicazioni Nazionali e in coerenza con le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, come definite a livello europeo. Il curricolo esprime l'identità educativa e culturale dell'Istituto e orienta l'azione didattica verso lo sviluppo integrale della persona.

Ogni istituzione scolastica è chiamata a compiere scelte consapevoli di natura didattica e organizzativa, definendo contenuti, metodologie, modalità di organizzazione dell'insegnamento e criteri di valutazione, finalizzati alla progressiva acquisizione delle competenze chiave: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali scelte sono orientate a garantire la continuità e la verticalità del percorso educativo, lungo il quale si intrecciano e si integrano processi cognitivi, relazionali e metacognitivi, favorendo lo sviluppo di competenze trasferibili e spendibili in contesti diversi. Il curricolo promuove un apprendimento significativo, inclusivo e progressivo, capace di accompagnare gli alunni nella costruzione della propria identità personale e sociale e nell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.S. FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS +KA121**

Attraverso questo progetto, di ampio respiro europeo, il nostro Istituto punta ad avere uno staff qualificato sia dal punto di vista linguistico che digitale, che sappia far uso di metodologie e strategie didattiche innovative per preparare i propri alunni ad essere cittadini consapevoli e ben integrati nella società e nel mondo del lavoro, senza dimenticare l'importanza dell'apprendimento permanente, il lifelong learning cui come scuola crediamo e sosteniamo tanto.

Le attività di mobilità per i docenti riguarderanno sia la formazione linguistica che l'integrazione del digitale nella didattica; questi corsi gettano l'occhio su metodologie che promuovono l'inclusività e la sostenibilità, incentivando il lavoro collaborativo, la creatività e l'impegno. Gli obiettivi che abbiamo individuato riguardano, infatti, il potenziamento linguistico, l'esplorazione di nuove prospettive tecnologiche e informatiche e nuove metodologie di insegnamento.

Le attività di mobilità per gli alunni coinvolgeranno sia la scuola primaria che la scuola secondaria. Gli alunni, ospiti di alcune scuole europee con cui abbiamo avviato collaborazioni in passato, effettueranno attività di job-shadowing pensate e concordate tenendo conto dell'età dei discenti. In particolare, gli alunni della scuola secondaria



saranno coinvolti in attività di prosecuzione di progetti eTwinning avviati con le scuole europee ospitanti.

Un'esperienza di permanenza all'estero, in un nuovo contesto culturale e condivisa con i compagni di classe o della scuola, favorisce l'acquisizione di competenze linguistiche e sviluppa anche quelle soft skills, quali fiducia in sé stessi, adattabilità, spirito critico e problem solving, necessarie per una crescita armonica della persona.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Progetti eTwinning

I progetti eTwinning costituiscono esperienze di gemellaggio elettronico realizzate in collaborazione con una o più scuole europee e internazionali. Essi coinvolgono alcune



classi della scuola secondaria e si svolgono prevalentemente in lingua straniera , in particolare in inglese e francese , favorendo l'apprendimento autentico e comunicativo delle lingue.

Le attività, concordate con le scuole partner su specifiche tematiche condivise, prevedono fasi di ricerca, produzione, collaborazione e presentazione dei lavori, realizzate interamente in lingua straniera attraverso l'uso delle tecnologie digitali. I progetti promuovono lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali, incentivando il confronto, la cooperazione e l'apertura a contesti educativi e culturali diversi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM**

Grazie al finanziamento del PNRR 3.1, la nostra scuola attiverà azioni per lo sviluppo delle competenze Stem.

Il PNRR è già stato deliberato in sede di collegio dei docenti.

PROGETTO STEMpire

È, la nostra, un'epoca eccezionalmente complessa e dinamica, caratterizzata da rapidi cambiamenti in molteplici settori che influenzano la società, l'economia, la tecnologia, l'ambiente e la cultura.

Le tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle cose (IoT), la robotica, la biotecnologia stanno rivoluzionando la nostra vita quotidiana, trasformando industrie, processi lavorativi e interazioni sociali.

Affrontiamo sfide ambientali significative come il cambiamento climatico, la perdita della biodiversità e la scarsità delle risorse naturali. Siamo testimoni di cambiamenti significativi nelle dinamiche sociali e culturali. Le questioni legate all'uguaglianza di genere, ai diritti LGBTQ+, all'inclusione sociale e alla diversità stanno guadagnando sempre più attenzione e sostegno nella società contemporanea.

La capacità di adattarsi, innovare e collaborare globalmente, diventa cruciale per affrontare le sfide e sfruttare appieno le opportunità di questo periodo unico nella storia dell'umanità.

Da qui l'idea di denominare il nostro progetto "STEMpire", termine che - unendo il concetto di STEM alla parola "empire" - suggerisce un'immagine forte e potente che allude alla



conquista e alla scoperta di territori educativi inesplorati, aprendo la strada all'innovazione, alla diversità delle lingue e all'esplorazione di frontiere multilingue.

Il progetto, rivolto a tutti i nostri alunni, mira a superare gli stereotipi di genere e a promuovere, in particolar modo, l'empowerment femminile. L'intento, infatti, è quello di coinvolgere il maggior numero di bambine e ragazze fornendo loro opportunità e risorse per sviluppare competenze nelle lingue, nelle scienze e nelle tecnologie.

Nello specifico:

- relativamente alle STEM, il progetto (attivato nei tre ordini di scuola) - che si snoderà in una serie di attività interattive e coinvolgenti progettate su misura per ogni fascia d'età - promuoverà, attraverso la scoperta, l'innovazione e l'apprendimento pratico, una comprensione approfondita del mondo che ci circonda stimolando conoscenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e di stampo ingegneristico.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono, dunque, essenzialmente quelli di ispirare le alunne e gli alunni ad esplorare e perseguire carriere nelle aree STEM attraverso programmi educativi, esperienze pratiche e mentoring, garantendo una migliore comprensione delle opportunità lavorative in questi campi e di garantire pari opportunità di apprendimento e coinvolgimento per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, dall'etnia o dalle capacità socio-economiche, per incoraggiare una partecipazione più ampia alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel valutare le competenze STEM nel progetto indicato, gli obiettivi di apprendimento possono includere:

- Comprensione dei concetti scientifici e tecnologici

Valutare la comprensione dei concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica correlati al progetto specifico (es. principi della robotica, principi biotecnologici, concetti di energia rinnovabile).

- Applicazione delle conoscenze e competenze

Valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi pratici (es. programmazione dei robot, esperimenti biotecnologici, progettazione e costruzione di modelli energetici).

- Capacità di problem-solving e pensiero critico

Valutare la capacità degli studenti di affrontare e risolvere problemi complessi, sia in gruppo che individualmente, utilizzando strategie di pensiero critico e analitico.

- Collaborazione e comunicazione

Valutare la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, comunicare idee in modo chiaro e collaborare per raggiungere obiettivi comuni.

- Pensiero creativo e innovativo

Valutare la capacità degli studenti di generare soluzioni creative e innovative per affrontare sfide e problemi legati al progetto.

- Consapevolezza etica e ambientale 81 (D.L. 81/2008)

Valutare la comprensione degli impatti etici e ambientali delle tecnologie e dei processi



studiati, nonché la consapevolezza dei problemi etici legati all'uso delle competenze STEM.

- Capacità di riflessione e autovalutazione

Valutare la capacità degli studenti di riflettere sul proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro e identificare aree di miglioramento.



Moduli di orientamento formativo

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PERCORSO ORIENTAMENTO – Classi PRIME Secondaria di Primo Grado

A.S. 2025-2026

NUCLEI
FONDANTI

CAPACITÀ
INTROSPETTIVA

OBIETTIVI

□ Migliorare la
conoscenza di sé

POSSIBILI
ATTIVITÀ

□ Quiz
conoscitivi

DISCIPLINE

Tutte

ARTICOLAZIONE
TEMPORALE



(Consapevolezza di sé)

- Testi descrittivi, autobiografici.
- Questionari attitudinali
- Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé

30 ore

durante tutto l'anno

□ Acquisire consapevolezza del proprio stile cognitivo e del modo di studiare

□ Questionario sull'acquisizione di un corretto metodo di studio

Italiano

CAPACITÀ
RELAZIONALE

□ Comprensione globale, analisi, selezione delle informazioni e sintesi nell'esposizione orale di un testo

Storia

Geografia

□ Imparare ad interagire con

□ Progetto accoglienza:



(Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno) insegnanti e compagni nel rispetto delle regole del vivere civile.

- Imparare a collaborare con gli altri

1 . Presentazione di sé agli altri – docenti e alunni

2 . Collage della classe

3 . Presentazione delle regole della comunità scolastica:

Regolamento d'istituto,

Tutte

Patto di corresponsabilità.

4 .Elaborazione delle regole della classe

- Progetto continuità

Progettazione e realizzazione delle attività di open day per i bambini della primaria

- Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza propria e degli altri

- Le Norme di sicurezza

- Prove di evacuazione

Tecnologia



CAPACITÀ
DECISIONALE
(Autonomia,
responsabilità,
partecipazione)

□ ·Operare scelte
quotidiane in cui
convergono
motivazioni,
aspirazioni,
competenze,
conoscenze, ecc.

□ Laboratorio
life skills: lettura
di testi tratti
dall'antologia Italiano

CAPACITÀ
ESPLORATIVA

(Presa di coscienza
dell'ambiente, della
realtà scolastica,
sociale e lavorativa)

□ Prendere
coscienza della
realtà (scolastica
e sociale)

□
Progetto
accoglienza:

1. Conosco la
mia scuola

□
Giornate
speciali di
attenzione al
contesto
sociale e civile
: 1.Giornata Tutte
contro il
bullismo,
giornata per i
diritti dei
bambini,
giornata della
memoria,
giornata sulla
violenza
contro le
donne,
giornata



dell'inclusione

- Stimolare la curiosità e l'interesse per nuovi argomenti.
 - Laboratori a tema STEM
 - Attività laboratoriali di coding e pensiero computazionale
- Matematica
Scienze
Tecnologia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PERCORSO ORIENTAMENTO – Classi Seconde Secondaria di Primo Grado

A.S. 2025-2026

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI	POSSIBILI ATTIVITÀ	DISCIPLINE	ARTICOLAZIONE TEMPORALE
CAPACITÀ INTROSPETTIVA (Consapevolezza di sé)	<input type="checkbox"/> Migliorare la conoscenza di sé	<input type="checkbox"/> Test sulla personalità <input type="checkbox"/> Questionari attitudinali <input type="checkbox"/> Didattica orientativa La storia di Jonathan Livingston: come si acquisisce una	Italiano Storia Geografia	



capacità

- Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé

30 ore

durante tutto l'anno

- Acquisire consapevolezza del proprio stile cognitivo e del modo di studiare
- Gli stili cognitivi
- Test e questionari per scoprire il proprio stile di apprendimento
- Italiano
- Storia
- Geografia

**CAPACITÀ
RELAZIONALE**

(Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno)

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista
- Giochi cooperativi
- Lavori di gruppo
- Costruire relazioni positive



nel gruppo classe

CAPACITÀ DECISIONALE (Autonomia, responsabilità, partecipazione)	<input type="checkbox"/> Operare scelte quotidiane in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, conoscenze, ecc	<input type="checkbox"/> I criteri per scegliere consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Collaborare alla compilazione di un E-Portfolio delle competenze personali.	<input type="checkbox"/> Simulazione di situazioni pratiche con incident in cui i ragazzi sono posti dinanzi ad una scelta tra due opposti
CAPACITÀ ESPLORATIVA (Presa di coscienza dell'ambiente, della realtà scolastica, sociale e lavorativa)	<input type="checkbox"/> Ambiente digitale della piattaforma Unica	
	<input type="checkbox"/> Prendere coscienza della realtà scolastica, sociale e lavorativa	<input type="checkbox"/> Struttura dell' E-Portfolio delle competenze personali. <input type="checkbox"/> Lezioni orientative su: Il sistema scolastico Gli ordini di scuola Il mondo del



lavoro

□ Uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza delle attività artigianali e imprenditoriali

□ Visite guidate e viaggi di istruzione a carattere orientativo

□ Progetto continuità

Progettazione e realizzazione delle attività di open day per i bambini della primaria

- Stimolare la curiosità e l'interesse per nuovi argomenti.
- Laboratori a tema STEM
- Attività laboratoriali di coding e pensiero computazionale
- Lo sviluppo sostenibile
- Salute e



benessere

▣ Progetti

lettura

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



PERCORSO ORIENTAMENTO – Classi Terze Secondaria di Primo Grado

A.S. 2025-2026

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI	POSSIBILI ATTIVITÀ	DISCIPLINE	ARTICOLAZIONE TEMPORALE
CAPACITÀ INTROSPETTIVA (Consapevolezza di sé)	☐ Migliorare la conoscenza, la costruzione del sé e il senso di responsabilità personale	☐ Questionari sulle motivazioni e sugli interessi		
	☐ Saper riflettere sui cambiamenti avvenuti nei due anni precedenti	☐ Questionari di autovalutazione riguardo lo sviluppo delle proprie competenze disciplinari e trasversali	Storia	
	☐ Saper riflettere sui processi di apprendimento, sugli errori, sui punti di forza e di debolezza.	☐ Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di	Geografia	
	☐ Sviluppare			



	capacità di autovalutazione	sé e alla progettazione del proprio futuro	30 ore durante tutto l'anno
CAPACITÀ RELAZIONALE (Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno)	<ul style="list-style-type: none">□ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	<ul style="list-style-type: none">□ Scheda: capire gli altri per orientarsi.□ Il gioco delle parti□ Progetto continuitàProgettazione e realizzazione delle attività di open day	Italiano Tutte
CAPACITÀ DECISIONALE (Autonomia, responsabilità, partecipazione)	<ul style="list-style-type: none">□ Operare scelte consapevoli, valorizzando le proprie risorse e definendo obiettivi□ Sviluppare la capacità di risolvere		Italiano Arte



problemi complessi
in modo autonomo.

□ Sviluppare
capacità decisionali,
attivando
consapevolmente
competenze auto-
orientative

□ Favorire
l'auto-riflessione e il
pensiero
metacognitivo

□ Esplicitare le
motivazioni della
propria scelta.

CAPACITÀ ESPLORATIVA

(Presenza di coscienza
dell'ambiente, della
realtà scolastica, sociale
e lavorativa)

□ Prendere
coscienza della
realtà scolastica,
sociale e lavorativa

□
Competenze e
mondo del
lavoro

□
Conoscenza
degli strumenti
utili nel mondo del lavoro (es:
lettera
motivazionale,
modelli di C.V.)

□
Illustrazione
dell'offerta



formativa dei
vari Istituti

□ Interventi
di orientatori
per
informazioni e
consigli sulle
scuole superiori

□ Interviste
ad ex studenti

□ Giornate
speciali di
attenzione al
contesto
sociale e civile :
giornata contro
il bullismo,
giornata per i
diritti dei
bambini,
giornata della
memoria,
giornata sulla
violenza contro
le donne,
giornata
dell'inclusione

□ Visite
guidate e viaggi
di istruzione a
carattere
orientativo



- Laboratori a tema STEM (es. Lettura di storie di donne dedite alle scienze)
 - Stimolare la curiosità e l'interesse per nuovi argomenti.
 - Attività laboratoriali di coding e pensiero computazionale
 - Lo sviluppo sostenibile
 - Salute e benessere
 - Progetti lettura
- Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici

I Giochi Matematici del Mediterraneo, indetti dall'A.I.P.M., sono un'importante occasione di confronto fra gli allievi di diverse scuole, sviluppano in loro uno spirito di sana competizione sportiva ed un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica mirando, al contempo, alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi, nelle prove INVALSI, allineandoli a quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati nazionali.

Risultati attesi

Consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; Valorizzare le eccellenze. -



Allenare al raggiungimento delle competenze matematiche; Consolidare le capacità di attenzione e osservazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Progetti aree a rischio

Per promuovere il successo formativo e ridurre e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, l'Istituto, si è attivata negli anni attraverso attività di progettazione che hanno avuto come obiettivo primario la realizzazione per i bambini dello "star bene insieme a scuola" attraverso i fondi per le Aree a Rischio. Le attività progettuali si propongono di offrire una serie di input e proposte didattiche per il recupero/consolidamento delle abilità di base e per l'acquisizione di strumenti e di strategie utili allo studio e all'apprendimento al fine di offrire un'opportunità di successo in particolare a quegli alunni che evidenziano particolarmente carenze di tipo linguistico e matematico e che hanno bisogno di motivazioni diverse per favorire l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e delle abilità logico-matematiche. Avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità e



potenzialità. Accrescere la propria autostima. Vivere rapporti interpersonali con maggiore consapevolezza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #IOLEGGOPERCHE'

#IOLEGGOPERCHE' organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura che ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fuoriclasse in movimento

Fuoriclasse in movimento è una rete di oltre 170 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti, garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti e contribuire alla diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la partecipazione degli studenti nella scuola. Formare e accompagnare i docenti e dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici. Costruire reti locali e nazionali per rafforzare buone pratiche tra docenti e dirigenti su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Spazi adibiti a biblioteca scolastica

Aule

Magna

Aula generica

● Le giornate della legalità.

Il progetto si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti, promuovendo e rafforzando la consapevolezza che la legalità è il



pilastro della convivenza civile. Promuovere l'interiorizzazione di alcuni principi e valori come l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà, il valore delle persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

● Progetto continuità.

L'Istituto Comprensivo, che comprende tutti e tre i segmenti della scuola di base, pone la reale esigenza di realizzare forme concrete di continuità individuando occasioni di integrazione e collaborazione tra la scuola, la famiglia e il territorio. Obiettivo perseguito è quello di Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, mediante iniziative di "accoglienza", in ingresso (raccordo Infanzia - Primaria), e in uscita (raccordo Primaria - Secondaria di I grado). Ogni anno la scuola realizza un "Progetto Accoglienza", definendo obiettivi e modalità per l'inserimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della V Primaria nelle classi prime del segmento successivo e progetta esperienze ed attività comuni per gli alunni delle classi ponte (Infanzia-Primaria-Secondaria) e attività di visita e scambi in corso d'anno con i bambini frequentanti le ultime classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Traguardo

Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l' Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola attiva Kids

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e



paritarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l' educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative; favorire l'inclusione; promuovere corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Pon articolazione della candidatura 10.1.1a - sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1a - interventi per il successo scolastico degli studenti**
-

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni



specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sostenere la motivazione allo studio Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Libriamoci**

Gionate nazionali di lettura. attività di lettura, anche animata, che coinvolge tutti li ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi, nelle prove INVALSI, allineandoli a quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati nazionali.



Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di suscitare l'interesse per la lettura utilizzando diverse modalità tenendo conto delle diverse fasce d'età.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Spazi adibiti a biblioteca scolastica
-------------	---

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Gruppo Sportivo secondaria di primo grado

Attività finalizzata alla partecipazione degli alunni a gare di atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere alunni consapevoli dell'importanza dello sport nella vita sana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

● Progetti eTwinning

Progetti eTwinning: sono progetti di gemellaggio elettronico svolti in lingua straniera, inglese e francese, realizzati con alcune classi della nostra scuola secondaria e una o più scuole straniere su una tematica concordata. Le attività di ricerca, realizzazione e presentazione sono svolte esclusivamente in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Scuola attiva junior

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.A promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, e la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), il progetto nazionale Scuola Attiva Junior per l'anno scolastico 2024/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha l'obiettivo di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con le iniziative proposte nella Scuola Primaria attraverso il progetto "Scuola Attiva Kids". L'iniziativa mira a potenziare lo sviluppo motorio globale degli studenti, fornendo competenze fondamentali per la pratica di tutte le discipline sportive. Oltre a sviluppare le capacità motorie, il progetto si propone di incentivare la pratica sportiva mediante un approccio multidisciplinare. Questo metodo permette di orientare studentesse e studenti verso una scelta consapevole dell'attività sportiva più adatta alle proprie attitudini e predisposizioni motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Servizio pre-scuola

Il nostro istituto mette a disposizione, per i figli dei genitori lavoratori, il servizio di pre-scuola attivo dalle ore 07:30. Il servizio consiste nell'accogliere, vigilare ed assistere gli alunni che necessitano di essere presenti a scuola prima dell'inizio delle regolari attività scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Spazi adibiti a biblioteca scolastica
-------------	---------------------------------------

Approfondimento

Si occupano del servizio di accoglienza, vigilanza ed assistenza degli alunni alcuni docenti interni alla scuola che ne hanno fatto esplicita richiesta.

● Prog. Legalità e Cyberbullismo

Il progetto promuove attività formative e laboratoriali finalizzate a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dei principi di legalità, rispetto delle regole e responsabilità civile, con particolare attenzione alla prevenzione del cyberbullismo e all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali. Le attività favoriscono la riflessione critica, la cittadinanza attiva e lo sviluppo di comportamenti rispettosi e inclusivi nel contesto scolastico e online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri nella comunità scolastica; Acquisizione di comportamenti responsabili nell'uso dei social e degli strumenti digitali; Riduzione di episodi di bullismo e cyberbullismo; Sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative; Promozione di una cultura della legalità, della collaborazione e del rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

- **Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado.**
-



L'intervento, finanziato nell'ambito del FSE+ e rivolto alle scuole secondarie di primo grado, è finalizzato a supportare gli studenti nei processi di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, favorendo scelte consapevoli per la prosecuzione del percorso di studi. Attraverso attività formative e orientative, i percorsi mirano a sviluppare competenze decisionali, motivazione allo studio e consapevolezza delle opportunità formative, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-maggiore consapevolezza degli alunni rispetto alle proprie attitudini, interessi e potenzialità; -sviluppo di competenze orientative, decisionali e di autovalutazione; -aumento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva; -riduzione del rischio di scelte scolastiche non coerenti e di dispersione scolastica; -supporto a un passaggio più consapevole e sereno al successivo grado di istruzione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● Piano Estate

Il progetto Piano Estate prevede attività formative e laboratoriali rivolte agli studenti, finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di base, al consolidamento degli apprendimenti disciplinari e allo sviluppo di abilità trasversali. Le attività favoriscono la motivazione allo studio, la partecipazione attiva e la continuità educativa durante il periodo estivo, contribuendo al successo formativo e alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi, nelle prove INVALSI, allineandoli a quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi e allineandoli ai risultati nazionali.

Risultati attesi

-rafforzamento delle competenze di base (italiano, matematica e discipline affini); - miglioramento della motivazione allo studio e dell'impegno scolastico; -incremento della partecipazione attiva e della collaborazione tra pari; -riduzione del rischio di insuccesso scolastico e dispersione; -sviluppo di abilità trasversali come problem solving, autonomia e organizzazione del lavoro.

Risorse professionali

Interno

● AGENDA SUD

Il progetto Agenda SUD, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 (FSE+), è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli alunni, al miglioramento del successo formativo e alla riduzione delle disuguaglianze educative. Le attività previste, di carattere educativo e formativo, promuovono l'inclusione, la partecipazione attiva e lo sviluppo personale, contribuendo a prevenire la dispersione scolastica e a favorire pari opportunità di apprendimento, in coerenza con le priorità del Programma Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze di base; - incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli alunni; - rafforzamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza; - riduzione del rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica; - promozione del benessere scolastico e dell'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto APAYAYE

Il progetto è rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e prevede interventi individualizzati o in piccoli gruppi per il supporto scolastico e l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Le attività mirano a sviluppare strategie personalizzate di apprendimento, organizzazione dei contenuti e gestione dei tempi di studio, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e promuovendo autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-miglioramento del rendimento scolastico e dei livelli di apprendimento individuali; -acquisizione di strategie di studio personalizzate e adattabili; -sviluppo dell'autonomia nello studio e nella gestione dei compiti; -maggiore motivazione, autostima e partecipazione attiva alle attività scolastiche; -riduzione delle difficoltà legate all'apprendimento e inclusione più efficace nella classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Spazi adibiti a biblioteca scolastica



Aule

Aula generica

● Manifestazione sulla legalità

L'iniziativa, proposta dall'Associazione ETICA di Bergamo, intende valorizzare il significato della legalità e della gratitudine verso chi ha sacrificato la propria vita al servizio dello Stato. Il progetto ha coinvolto gli alunni della classe 3ª B della Scuola Secondaria di primo grado in un percorso di ricerca, riflessione e produzione di elaborati dedicati alla figura di un Eroe dell'antimafia, favorendo la conoscenza dei valori civici e il rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva. A conclusione del percorso, l'Istituto organizzerà un evento pubblico di restituzione e riconoscimento del lavoro svolto dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della legalità e dell'impegno civile Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, responsabilità e partecipazione attiva Valorizzazione del lavoro svolto



dagli studenti attraverso il conferimento di due borse di studio, assegnate secondo i criteri indicati dall'Associazione ETICA Rafforzamento del dialogo educativo tra scuola e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Associazione Etica

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Mini Special Olympics

L'iniziativa, svolta presso i locali dell'I.I.S. "G. D'Alessandro" di Bagheria, rivolta ad alunni con disabilità e a un gruppo misto di studenti, si propone di promuovere lo sport come strumento privilegiato di inclusione, integrazione e socializzazione, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti nel rispetto delle diversità e delle potenzialità individuali. Attraverso attività ludico-sportive adattate, gli alunni avranno l'opportunità di condividere esperienze significative basate sulla collaborazione, sul fair play e sul rispetto reciproco, in un contesto educativo che valorizza le competenze relazionali ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della partecipazione attiva e del benessere degli studenti
Sviluppo di competenze sociali e relazionali
Rafforzamento della cultura dell'inclusione e della solidarietà
Consolidamento della collaborazione tra scuole del territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Coro scolastico

Attività di ampliamento dell'offerta formativa volta a sviluppare competenze musicali ed espressive attraverso il canto corale, favorendo socializzazione, inclusione, collaborazione e partecipazione alla vita della scuola mediante esibizioni in eventi e manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali di base (intonazione, ritmo, ascolto). Miglioramento delle capacità espressive e comunicative. Potenziamento delle abilità sociali: collaborazione, rispetto delle regole, lavoro di gruppo. Incremento dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva degli alunni a eventi e iniziative della scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

● Teatro delle emozioni

Il progetto "Teatro delle emozioni", promosso dall'Associazione Bocs APS, è rivolto agli alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e comunicative attraverso il linguaggio teatrale. Mediante giochi espressivi, drammatizzazioni, racconti animati e semplici improvvisazioni, i bambini vengono guidati a riconoscere, nominare ed esprimere le principali emozioni (gioia, paura, rabbia, tristezza, sorpresa), imparando a comprenderle e a gestirle in modo adeguato. L'attività, strutturata in forma laboratoriale, promuove la partecipazione attiva, il lavoro di gruppo e il rispetto delle regole condivise, favorendo lo sviluppo dell'empatia, della collaborazione e dell'autostima. Il "Teatro delle emozioni" contribuisce al benessere degli alunni, al miglioramento del clima di classe e al potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza, in coerenza con le priorità educative della scuola e con gli obiettivi di inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della capacità degli alunni di riconoscere, nominare ed esprimere le emozioni in modo adeguato. Sviluppo di comportamenti empatici, di ascolto e rispetto verso i compagni. Rafforzamento delle competenze comunicative (verbali e non verbali) e della capacità di lavorare in gruppo. Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità espressive. Riduzione di episodi di conflittualità e miglioramento del clima di classe. Maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche e aumento del benessere scolastico. Potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza, in linea con gli obiettivi educativi dell'istituto.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Snoezelen-Polifunzionale
------	--------------------------

● Progetto frutta e verdura.

Il Progetto Frutta e Verdura nelle Scuole, promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e gli enti competenti, è rivolto agli alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di favorire corrette abitudini alimentari fin dalla prima età. L'attività si svolgerà durante l'orario scolastico, nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2026. Gli alunni saranno guidati a conoscere e apprezzare prodotti ortofrutticoli di stagione, a comprenderne i benefici per la salute e a sviluppare atteggiamenti positivi verso una dieta equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Aumento della conoscenza dei benefici di frutta e verdura per la salute e il benessere. Sviluppo di abitudini alimentari più sane, con maggiore disponibilità all'assaggio di nuovi alimenti. Maggiore consapevolezza della stagionalità dei prodotti e del valore di una dieta equilibrata. Riduzione di comportamenti legati a merende poco salutari durante l'orario scolastico. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza e di educazione alla salute, attraverso il rispetto delle regole condivise e la cura del proprio benessere. Incremento dell'attenzione al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi alimentari. Coinvolgimento delle famiglie e ricaduta positiva delle buone pratiche anche nel contesto domestico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esploriamo con i sensi

Il progetto "Esploriamo" è un percorso trasversale che coinvolge tutti i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e si fonda sull'apprendimento attraverso il coinvolgimento dei cinque sensi. L'attività propone esperienze concrete di osservazione, manipolazione, ascolto, esplorazione e movimento, favorendo la scoperta dell'ambiente naturale, degli oggetti, dei materiali e delle relazioni. Attraverso giochi sensoriali, percorsi motori, attività di laboratorio, esperienze con elementi naturali, suoni, colori, sapori e profumi, i bambini sono guidati a conoscere il mondo che li circonda in modo attivo e significativo. Il progetto stimola la curiosità, la capacità di porre domande, l'espressione delle emozioni e il linguaggio, promuovendo lo sviluppo cognitivo, motorio, affettivo e sociale. "Esploriamo con i sensi" valorizza l'apprendimento esperienziale, l'inclusione e il rispetto dei tempi di ciascun bambino, contribuendo alla costruzione



dell'autonomia, dell'identità personale e delle prime competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità e della capacità di esplorazione attraverso l'uso consapevole dei cinque sensi. Miglioramento delle competenze nei diversi campi di esperienza (comunicative, motorie, logiche, espressive e relazionali). Potenziamento del linguaggio: arricchimento del lessico legato alle percezioni sensoriali, alle emozioni e alle esperienze vissute. Rafforzamento dell'autonomia personale e della fiducia nelle proprie capacità di scoperta e azione. Sviluppo delle abilità motorie e della coordinazione attraverso attività di movimento e manipolazione. Crescita delle competenze relazionali e sociali: collaborazione, rispetto delle regole, ascolto e condivisione. Maggiore consapevolezza dell'ambiente e atteggiamenti di cura e rispetto verso persone, oggetti e natura. Miglioramento del benessere emotivo e della partecipazione attiva alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Snoezelen-Polifunzionale

Aula generica



● Lo Sport è un diritto per tutti

Il progetto, promosso dal CONI, si svolge in orario extracurricolare (nei Plessi Girgenti e Civello) e mira a promuovere l'attività fisica, la salute e l'inclusione sociale tra gli alunni. Le attività sono condotte da tecnici federali del CONI, che guidano i bambini e i ragazzi in percorsi motori e sportivi sicuri e stimolanti. Il percorso valorizza il gioco, la collaborazione e il rispetto delle regole, favorendo la socializzazione e la partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio. Le attività sportive proposte mirano a sviluppare le competenze motorie, la resilienza, lo spirito di squadra e l'autostima, contribuendo al benessere psicofisico degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della partecipazione attiva degli alunni alle attività sportive extracurricolari. Sviluppo delle competenze motorie di base e delle capacità coordinative. Promozione di comportamenti inclusivi, favorendo la partecipazione di tutti, anche di alunni con bisogni educativi speciali. Rafforzamento delle abilità sociali e relazionali, tra cui collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra. Miglioramento della autostima, fiducia in sé stessi e resilienza attraverso esperienze sportive guidate. Aumento della consapevolezza dei benefici dell'attività fisica per la salute e il benessere psicofisico. Consolidamento di una cultura della pratica sportiva come diritto e opportunità per tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Touch board in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola per potenziare gli strumenti didattici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) ha partecipato al progetto FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

13.1.2 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

13.1.2A Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'obiettivo del progetto è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola offre diversi servizi digitalizzati : consultazione dei documenti di valutazione degli alunni in forma on line; giustificazione delle assenze ;



Ambito 1. Strumenti

Attività

documentazione richiesta dalla scuola ; circolari docenti e genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Didaclick
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In riferimento alla candidatura dell'Istituto al progetto PON Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A Competenze di base è stato realizzato, nell'a.s. 2022-2023 il progetto Didaclick che vedrà ,nell'a.s. 2023-2024, la realizzazione della seconda edizione. La finalità del Progetto è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni. Si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza utilizzando Google Sites. Google Sites è uno strumento, all'interno dell'ambiente Google Apps for Education, indicato per la creazione di siti web molto semplici quali pagine personali o pagine di presentazione di progetti o attività, gestiti in modo redazionale. Fare quindi educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Titolo attività: Robo- orienteering
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le finalità del progetto Robo- orienteering, progetto PON Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A Competenze di base sono: sviluppare processi di apprendimento trasversali e personalizzati; • favorire un apprendimento multidisciplinare, critico e costruttivo; • promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere; • sviluppare l'autonomia operativa • prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione • acquisire la strumentalità di base riguardo all'ambiente di scratch e della programmazione a blocchi • sviluppare le competenze logiche e digitali (pensiero computazionale) • sviluppare il pensiero creativo • sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problemi.

RISULTATI ATTESI • Prevenzione del disagio cognitivo attraverso la promozione di specifiche attività didattiche e metodologie innovative, per rendere più attraente l'apprendimento e garantire il successo formativo. • Miglioramento della qualità delle prestazioni scolastiche con l'attivazione delle strategie appropriate per favorire il recupero e il rafforzamento di alcune abilità di calcolo e di logica e di intuizione geometrica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione della didattica digitale in ambienti web online coinvolgendo un sempre maggiore numero del personale didattico e amministrativo, studenti e genitori coinvolti dell'Istituto. Potenziamento delle competenze digitali della comunità scolastica. Coinvolgimento della comunità scolastica come cittadinanza digitale su tematiche inerenti. Permettere agli studenti con disabilità di usufruire delle potenzialità delle tecnologie didattiche su temi come l'accessibilità, il supporto all'apprendimento, la personalizzazione dei percorsi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formativi (P.d.P.), il supporto individuale anche online.

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuare e rafforzare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

Approfondimento

Il Piano d'Istituto, alla luce dell'esperienza dell'ultimo anno, mostra una evidente criticità dovuta al fatto che non tutto il personale che è stato interessato dalla formazione riesce a introdurre le conoscenze e le abilità apprese in reali strategie quotidiane di didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. FALCONE E BORSELLINO - PAIC84900P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si fonda su un processo di osservazione sistematica e continua, articolato in tre momenti fondamentali: una fase iniziale di osservazione per delineare il quadro delle capacità individuali di ciascun bambino; momenti osservativi in itinere, inseriti nelle attività didattiche, finalizzati a rilevare le modalità di relazione con gli altri e con l'ambiente e a orientare la progettazione educativa; una verifica finale dell'intero percorso educativo e didattico. Oggetto di osservazione e valutazione sono i processi di maturazione personale, il livello di autonomia nelle attività e nel gioco, le relazioni con i pari, lo sviluppo dell'identità e della consapevolezza corporea, nonché le competenze di ascolto, comprensione ed espressione, la capacità di rielaborare esperienze significative, la creatività e le abilità di organizzazione logica, temporale e spaziale.

Allegato:

Scheda valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno



2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come previsto dall' Art'1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi ha una funzione formativa che accompagna i loro percorsi educativi- didattici. È finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ogni alunno e documenta lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione. L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira all'acquisizione quantitativa e qualitativa di cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati, al comportamento agito e alle competenze personali maturate. Coerente con l' offerta formativa dell'Istituto la valutazione deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva. La valutazione degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si basa su criteri comuni che considerano sia gli apprendimenti disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali e socio-emotive. Vengono presi in considerazione la padronanza dei contenuti, la capacità di applicare conoscenze e abilità, l'autonomia nello studio, la partecipazione attiva alle attività, il comportamento, la collaborazione con i compagni, il rispetto delle regole e delle diversità, e le competenze comunicative, relazionali e civiche. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa mediante voti in decimi, mentre nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Allegato:

GRIGLIA GIUDIZI GLOBALI scuola primaria e scuola secondaria di primo grado..pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente alla premessa normativa si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento : partecipazione, rispetto delle regole e dell'ambiente, responsabilità, frequenza e aggiornamento delle giustificazioni e note disciplinari. Sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala in decimi, Il voto finale di condotta sarà determinato dalla media matematica dei voti ottenuti per ogni singolo indicatore, con arrotondamento in eccesso. La valutazione del comportamento degli alunni, per la scuola primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto dei seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE (rispetto delle regole e dell'ambiente) PARTECIPAZIONE(partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche) RESPONSABILITÀ (assunzione dei propri doveri scolastici) Ad ogni descrittore è associato il valore di un credito corrispettivo, la somma dei crediti viene tramutata in giudizio da "eccellente" a "poco corretto".

Allegato:

Griglie comportamento scuola primaria e secondaria di primo grado-2-4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come disposto dall'art. 3 del D. L. n. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel



caso in cui le valutazioni degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In presenza di almeno cinque insufficienze il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato, così come esplicitato nella C.M. 1865, avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR N. 249/1998 c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio, il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Ne segue che il voto di ammissione non può corrispondere a una sterile media matematica dei voti delle discipline, ma deve tenere conto anche del curriculum dello/a alunno/a inteso come: -Andamento nel triennio in relazione a motivazione, partecipazione, impegno, interesse, autonomia operativa, comportamento e capacità relazionali, progressi nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza. -Partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola. In presenza di almeno 5 insufficienze il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopracitati requisiti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CIVELLO - PAMM84901Q

Criteri di valutazione comuni

In conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione



degli apprendimenti e del comportamento degli alunni assume una funzione formativa e accompagna in modo continuo i percorsi educativo-didattici. Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo progressivamente processi di autovalutazione. L'osservazione sistematica e continua dei processi di apprendimento consente ai docenti di disporre di un quadro chiaro e realistico del livello di acquisizione delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale e interdisciplinare. La valutazione mira a rilevare, in termini sia quantitativi sia qualitativi, quanto ciascun alunno ha acquisito rispetto ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati, al comportamento agito e alle competenze personali maturate. Coerentemente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, la valutazione si caratterizza come comunicativa, trasparente e tempestiva. Nel corso dell'attività didattica, i docenti verificano e valutano la situazione di partenza e l'evoluzione degli apprendimenti attraverso prove standardizzate in ingresso e finali, definite a livello di Istituto, nonché mediante verifiche scritte e orali. Attraverso momenti di riflessione autovalutativa, anche l'alunno viene coinvolto nel processo valutativo, al fine di renderlo sempre più consapevole del proprio percorso di apprendimento. Periodicamente, i Consigli di classe effettuano momenti di riflessione e confronto per individuare eventuali interventi di recupero, potenziamento o personalizzazione dei percorsi. Al termine di ciascun quadrimestre, i risultati complessivi vengono analizzati collegialmente, rilevando eventuali concordanze e discordanze, al fine di descrivere e definire in modo condiviso la valutazione di ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione. L'intero processo valutativo è documentato attraverso il Registro elettronico. La valutazione degli apprendimenti viene comunicata alle famiglie mediante il documento di valutazione quadrimestrale. Nel corso degli incontri scuola-famiglia, i docenti illustrano le strategie educative e didattiche adottate per rispondere ai bisogni individuali degli alunni e il contributo dell'esperienza scolastica alla loro formazione personale e sociale. La valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti è espressa in decimi. Ai sensi della normativa vigente, gli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado ricevono, al termine del percorso di studi, oltre al documento di valutazione, anche la certificazione delle competenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri trasversali per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione civica nella scuola secondaria di primo grado si fondano sui tre nuclei tematici previsti dalla normativa vigente: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei orientano la progettazione educativa e didattica e sono integrati in modo trasversale nelle discipline del curriculum. La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche degli atteggiamenti e dei



comportamenti messi in atto dagli alunni, quali la collaborazione, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale. La valutazione finale si configura come esito di un percorso unitario e condiviso, confluisce nella valutazione complessiva dell'alunno e si integra con le discipline curriculari. Essa si avvale di griglie di osservazione e rubriche valutative comuni, deliberate a livello di Istituto, finalizzate a rilevare in modo sistematico e trasparente il progressivo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente alla premessa normativa si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento : partecipazione, rispetto delle regole e dell'ambiente, responsabilità, frequenza e aggiornamento delle giustificazioni, note disciplinari. Sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Nella valutazione del comportamento si utilizza un voto, determinato dalla media aritmetica dei voti ottenuti per ogni singolo indicatore, con arrotondamento in eccesso.

Allegato:

NUOVE GRIGLIE Giudizio globale e Voto di comportamento 25-26 - Secondaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e, al termine del primo ciclo, alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tali situazioni, l'Istituzione scolastica attiva specifiche strategie e interventi di recupero e di potenziamento, finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento e al consolidamento delle competenze essenziali. Qualora, nonostante gli



interventi attuati, permangano gravi e diffuse carenze negli apprendimenti, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, può deliberare, a maggioranza, la non ammissione dell'alunno alla classe successiva in presenza di almeno cinque insufficienze, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come previsto dalla C.M. n. 1865, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9-bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione non deriva da una mera media aritmetica dei voti disciplinari, ma tiene conto del curriculum complessivo dell'alunno, inteso come: andamento del percorso scolastico nel triennio in relazione a motivazione, partecipazione, impegno, interesse, autonomia operativa, comportamento e capacità relazionali; progressi compiuti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza; partecipazione alle attività e ai progetti educativi e formativi promossi dall'Istituto. In presenza di almeno cinque insufficienze, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, può deliberare, a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato, anche qualora risultino soddisfatti i requisiti sopra indicati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro contesto sociale, economico ed antropologico, è necessario riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale della società e delle persone. È in questa ottica di diversità che il nostro Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo e il benessere di tutti: nessuno escluso. La nostra scuola si è sempre mostrata attenta ai bisogni educativi speciali degli alunni e sensibile alle difficoltà dagli stessi evidenziate e, nel porre il concetto di persona al centro dell'attività educativa, considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità. Vengono adottate pertanto, metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, strategie di potenziamento di funzioni cognitive deboli. Sono coinvolti in questo processo tutti gli insegnanti e tutti gli alunni del nostro Istituto. Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche (setting d'aula) che privilegiano la didattica laboratoriale. Vengono utilizzate modalità interattive per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette che agevolano la condivisione dei propri vissuti, la costruzione del proprio sapere in modo attivo anche attraverso la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione. Nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, viene sviluppato il Piano Annuale per l'inclusione che è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012", n. 86 del 6 marzo 2013, riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), al D.L. n.66 del 13 aprile 2017: "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" e al D.L. n.182 del 2020 "Modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità"



IL PAI: - offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni; - fotografa la situazione attuale rispetto alle problematiche presenti nella scuola e le risorse disponibili; - indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni in situazione di handicap, con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

PUNTI DI FORZA La scuola realizza percorsi educativi che favoriscono e realizzano l'inclusione di ogni singolo alunno disabile e BES nel gruppo dei pari. Gli insegnanti di sostegno e curricolari formulano dei piani educativi individualizzati utilizzando efficacemente delle metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vengono elaborati PEI e PDP, anche con l'ausilio dell'OP di area, monitorati e aggiornati. Le attività dei gruppi di lavoro per la disabilità e l'inclusione avvengono in modo formalizzato e strutturato.

PUNTI DI DEBOLEZZA Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Necessità di incrementare la disponibilità di strumenti multimediali per una didattica inclusiva. Personale ATA formato come assistente igienico-personale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un modello inclusivo che valorizza le differenze e sostiene il percorso di ciascun alunno attraverso un ambiente accogliente, relazioni positive e una didattica flessibile. Fin dall'inizio dell'anno scolastico vengono svolte osservazioni sistematiche, prove d'ingresso e momenti di ascolto per individuare interessi, capacità e bisogni specifici degli studenti. Questo permette di progettare interventi mirati e tempestivi, sia per prevenire difficoltà sia per valorizzare le potenzialità. In presenza di difficoltà di apprendimento la scuola attiva attività di recupero e consolidamento: lavoro in piccoli gruppi, tutoring tra pari, uso di materiali facilitati, strategie cooperative. Il monitoraggio dei percorsi avviene tramite verifiche formative, osservazioni periodiche e analisi dei risultati, con eventuali modifiche dei piani di lavoro. Le metodologie più efficaci e diffuse risultano la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, l'uso delle tecnologie digitali e il lavoro su compiti autentici, che favoriscono inclusione, motivazione e partecipazione attiva. Per gli alunni con disabilità la progettazione passa attraverso il PEI, definito collegialmente con docenti, famiglia e specialisti. Gli obiettivi vengono individuati sulla base delle potenzialità dello studente e delle indicazioni cliniche, prevedendo strumenti compensativi, adattamenti didattici e criteri valutativi personalizzati. Il



monitoraggio avviene tramite incontri periodici e verifiche documentate. Anche per gli alunni con altri BES la scuola redige PDP che definiscono obiettivi specifici, strategie e modalità di valutazione coerenti con i bisogni rilevati. La scuola realizza inoltre attività interculturali e percorsi di educazione alla cittadinanza globale, che favoriscono il rispetto reciproco e migliorano la qualità delle relazioni tra gli studenti. Nel complesso la scuola si distingue per un approccio inclusivo diffuso e condiviso, caratterizzato da collaborazione, monitoraggio costante, personalizzazione dei percorsi e progettazione attenta ai bisogni educativi di tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Personale ATA formato come assistente igienico personale. Carente sistematizzazione dei dati sugli esiti degli studenti con BES, che rende difficile misurare l'impatto delle azioni inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione strumentale (PTOF)

Rappresentanti UOS NP4 BAGHERIA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'azione inclusiva degli alunni con disabilità certificata è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), il cui obiettivo principale è favorire il successo



formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei propri punti di forza e di debolezza, dei tempi e degli stili di apprendimento. Il PEI, redatto secondo il modello nazionale vigente, tiene conto della certificazione di disabilità e individua strumenti, strategie e modalità operative finalizzate alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, con particolare riferimento alle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e dello sviluppo delle autonomie. Esso esplicita inoltre le modalità didattiche e valutative in relazione alla programmazione individualizzata e indica le modalità di coordinamento degli interventi educativi e didattici previsti. Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico di riferimento, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, ed è sottoposto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni. Al termine dell'anno scolastico viene redatta la verifica finale del PEI. Il Piano Educativo Individualizzato è approvato dal Consiglio di classe/team docente, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, nonché delle figure professionali coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) effettua un monitoraggio periodico sull'attuazione degli interventi e sul raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, entro il mese di giugno, il Piano Educativo Individualizzato è oggetto di caricamento obbligatorio in modalità digitale tramite la piattaforma ministeriale SIDI, che rende ufficiale e uniforma la gestione del documento. Tale procedura prevede l'utilizzo della posta elettronica istituzionale da parte dei docenti e dei componenti del GLO e richiede la corretta registrazione degli alunni con disabilità nell'Anagrafe SIDI. Il processo di digitalizzazione del PEI mira a semplificare l'iter amministrativo, migliorare la condivisione e la tracciabilità delle informazioni tra i soggetti coinvolti e garantire maggiore efficacia e trasparenza nella progettazione inclusiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti componenti i consigli di classe, famiglie, assistente alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta



attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. I docenti intrattengono rapporti costanti con le famiglie al fine di rendere efficace il processo di inserimento degli studenti BES nella vita scolastica. Nel caso di alunni con DSA/ADHD, la scuola condivide con la famiglia il PDP redatto dal consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nello svolgimento casalingo di compiti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in situazione di difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nel suo insieme. In sede di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità, delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento di ciascun



alunno. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono predisposte e garantite prove di verifica e valutazione personalizzate e individualizzate, in fase iniziale, intermedia e finale, coerenti con gli interventi pedagogico-didattici programmati. La valutazione è finalizzata a rilevare l'effettivo livello di apprendimento conseguito, attraverso l'applicazione di misure che consentano lo svolgimento delle prove in condizioni ottimali. Con riferimento ai tempi di somministrazione e alle modalità di strutturazione delle prove, e tenuto conto dell'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, viene riservata particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze, prescindendo dagli aspetti legati alle abilità deficitarie. È previsto un curriculum specifico per gli alunni con BES, riconducibile ai traguardi generali dei diversi ordini di scuola, ma semplificato nella definizione delle abilità e dei contenuti. Qualora il Consiglio di Classe o di interclasse lo ritenga necessario, può essere adottata una valutazione differenziata, formalizzata nel PEI o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, dei livelli di partenza, delle potenzialità e dei progressi dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico viene effettuata la verifica finale del PEI per ciascun alunno. Nel relativo documento, il docente di sostegno evidenzia, in riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi raggiunti e quelli non ancora conseguiti nelle diverse aree di intervento. In coerenza con quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, è inoltre attuato un monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI. Nel corso dell'anno, al termine del primo e del secondo quadrimestre, sono somministrate prove personalizzate e/o individualizzate per ciascun alunno con BES, secondo appositi format. Le assenze debitamente documentate, riconducibili a condizioni di disabilità o a situazioni di DSA/ADHD, non pregiudicano, a giudizio del Consiglio di Classe o di interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In coerenza con i principi di inclusione, personalizzazione e centralità della persona, l'Istituto promuove un'azione sistematica di continuità educativa e orientamento formativo finalizzata a sostenere il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali. La continuità tra i diversi ordini di scuola è intesa come un processo condiviso, fondato sulla collaborazione tra docenti, sulla trasmissione strutturata delle informazioni significative relative ai percorsi educativi e sulla coerenza delle scelte metodologiche e valutative. Attraverso attività di accoglienza, osservazione iniziale e progettazione personalizzata, la scuola accompagna ciascun alunno nei momenti di passaggio, valorizzandone i punti di forza e



sostenendone le eventuali fragilità. Parallelamente, l'orientamento formativo è concepito come un percorso progressivo e inclusivo, integrato nel curriculum, volto a favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per operare scelte responsabili e coerenti con il proprio progetto di vita. In tale processo, la collaborazione con le famiglie riveste un ruolo fondamentale, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Particolare attenzione è riservata all'accompagnamento degli alunni con BES nei passaggi tra i cicli di istruzione, al fine di prevenire situazioni di disagio, discontinuità e dispersione scolastica. Attraverso il monitoraggio degli esiti e la costante riflessione sui percorsi attivati, l'Istituto si impegna a rendere continuità e orientamento strumenti efficaci per garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento, benessere e piena realizzazione personale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) è lo strumento attraverso il quale l'Istituto progetta la propria offerta formativa in una prospettiva inclusiva, in conformità alla normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali e inclusione scolastica. Il PAI consente di pianificare le azioni educative e didattiche, di analizzare i bisogni presenti e le risorse disponibili e di individuare gli interventi necessari a favore degli alunni con disabilità, DSA, difficoltà di apprendimento e altre forme di BES.

Ponendo la persona al centro dell'azione educativa, la scuola riconosce la diversità come valore e promuove l'inclusione quale principio guida. Attraverso strategie organizzative e didattiche mirate e la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati, l'Istituto opera per contrastare la dispersione



scolastica e garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e di piena realizzazione personale.

Allegato:

PAI+A.S. 2025-2026 .pdf



Aspetti generali

L'organizzazione del lavoro si fonda sui principi della collegialità, della condivisione e della partecipazione attiva, valorizzando il contributo di ciascuno nel rispetto dei diversi ruoli e livelli di responsabilità gestionale. La pluralità di competenze e di punti di vista è riconosciuta come risorsa funzionale all'individuazione di obiettivi comuni e al miglioramento continuo dell'azione educativa e didattica.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure di sistema e intermedie (collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, responsabili di plesso, DSGA), nonché i singoli docenti, operano in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità, perseguendo l'obiettivo comune di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

L'I.C.S. "Falcone e Borsellino", quale comunità educante nella quale interagiscono molteplici soggetti, si configura come un'organizzazione scolastica aperta, flessibile e capace di adattarsi a contesti e bisogni differenti, nel rispetto di principi condivisi e di modalità operative strutturate. Tali elementi consentono di garantire l'efficacia e la coerenza delle attività didattiche, educative e dei servizi erogati su scala d'Istituto.

Il Funzionigramma d'Istituto rappresenta la mappa delle relazioni organizzative e delle interazioni che regolano il processo di governo della scuola, individuando le deleghe e le responsabilità attribuite ai diversi soggetti per una governance partecipata ed efficace.

Esso è definito annualmente con provvedimento del Dirigente Scolastico, costituisce allegato al PTOF e riporta le risorse professionali assegnate all'Istituto con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono compiti di supporto organizzativo , sostegno all'attività progettuale, migliorare l'efficienza dei servizi e valorizzare le risorse umane. Sono individuati dal Dirigente. Nella veste di Primo Collaboratore è stata individuata l'Ins. Eucaliptus Antonietta.	2
Funzione strumentale	PTOF e Piano di Miglioramento Redazione del PTOF, collaborazione con i dirigenti nella programmazione degli incontri plenari funzioni strumentali. Predisposizione della rendicontazione sociale. Coordinamento e monitoraggio l'Offerta Formativa. Verifica del rispetto dei criteri per lo svolgimento e l'attuazione progetti extracurricolari. Raccordare le esigenze didattiche dei C.d.C. e le attività progettuali. Raccordare l'attività didattica dei docenti con quella amministrativa. Tenere i rapporti con Enti esterni. Partecipare agli incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio informazioni. Curare la documentazione e la verbalizzazione. Predisporre l'autodiagnosi, l'identificazione di punti di forza e criticità, linee programmatiche e obiettivi d'Istituto. Predisporre l'autovalutazione d'Istituto la	9



stesura e/o aggiornamento del PdM e del RAV, gestire la piattaforma e i monitoraggi; caricare i dati e comunicare i risultati degli OO.CC.; proporre azioni di miglioramento, verifica ed autovalutazione dei risultati. Verificare il rapporto di coerenza tra le priorità educative e didattiche delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari. Autodiagnosi, identificazione punti di forza e di criticità, linee programmatiche e obiettivi d'Istituto. Predisporre strumenti ad hoc per il controllo dei processi di svolgimento Valutazione dell'andamento didattico della scuola e delle prove INVALSi . Tecnologie informatiche per la didattica Informatizzazione istituto. Supporto tecnico ai docenti. Predisposizione Logistica ed Organizzativa per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e dei Laboratori presenti nella scuola. Predisposizione di regolamento dell'aula. Collaudo di attrezzature didattiche non rientranti in specifici progetti. Incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio di informazioni. Cura della documentazione e verbalizzazione. Rapporti con Enti Esterni. Dispersione Supporto Alunni Promuovere i rapporti relazionali con le famiglie. Decodificare i bisogni espressi dai genitori Individuare ed attuare strategie volte al miglioramento dell'offerta formativa. Monitoraggio Assenze. Rapporti con l'osservatorio e partecipazione alle riunioni. Rapporti con Famiglie, organizzazione attività prevenzione e recupero fenomeni di dispersione. Condivisione dati al Collegio per l'individuazione di strategie integrazione. Partecipazione agli incontri periodici con altre



FF.SS .per scambio informazioni. Cura della documentazione e verbalizzazione. Rapporti con Enti esterni. Orientamento Accertare i bisogni formativi degli studenti Elaborazione della mappa dei bisogni e predisposizione di una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio. Sostenere gli studenti nella scelta delle opportunità offerte dal territorio. Supportare gli alunni nel corso dello svolgimento delle attività progettuali. Promuovere i rapporti relazionali con le famiglie Periodiche condivisione dei dati al Collegio per l'individuazione di strategie integrazione. Accoglienza e orientamento entrata ed uscita. Promozione attività culturali coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del POF; contatti con enti e associazioni culturali. Partecipazione agli incontri periodici con le altre FF.SS. per scambio informazioni. Cura della documentazione e verbalizzazione. Azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio. (monitoraggio del consiglio orientativo e delle scelte fatte dagli studenti, con confronto) Rapporti con Enti Esterni. Aggiornamento Formazione Predisporre il Piano di aggiornamento raccordo con il Piano nazionale organizzarne la realizzazione. Curare le varie fasi dei corsi e i relativi monitoraggi. Accertare i bisogni formativi dei docenti . Promuovere la formazione e l'aggiornamento. Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale. Curare l'organizzazione dei corsi di aggiornamento Eventuale collegamento con la piattaforma SOFIA. Curare l'accoglienza dei nuovi docenti favorire la riflessione sulle azioni



formative per potenziare le stesse Contribuire alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo. Rapporti con Enti Esterni.

Responsabile di plesso

1. Docente Eucaliptus Antonietta •assumere le funzioni direttive in caso di assenza del Dirigente Scolastico, escluso funzioni che comportino la qualifica dirigenziale; •firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del Dirigente . •collaborare con il dirigente per l'ordinaria amministrazione; •disporre le eventuali sostituzioni dei docenti assenti per la sede centrale (sull'apposito registro); •concedere eventuali permessi brevi al personale docente della sede centrale nel rispetto della vigente normativa e disporre i recuperi ovvero quantificare i mancati recuperi ai fini delle detrazioni ai sensi di legge; •disporre l'organizzazione dell'orario nei casi di visite guidate o viaggi di istruzione; •collaborare con il D.S.G.A per la quantificazione delle ore eccedenti all'orario d'obbligo prestate dai docente in sostituzione degli assenti; •controllare con l'ausilio della Responsabile Sito che le circolari emanate dalla Dirigenza vengano firmate da tutto il personale per presa visione; •sovrintendere all'accesso ai laboratori e farne rispettare le modalità, con l'aiuto dei Docenti responsabili; •vigilare sull'andamento generale della sede centrale e sullo svolgimento delle attività; •tenere i contatti con i plessi staccati; •concedere, permessi di uscita anticipata agli alunni (a patto che l'alunno sia prelevato dal genitore, fatti salvi i casi di malore o di particolare gravità); •segnalare al D.S.G.A.

4



eventuali guasti e riparazioni da effettuare inerenti la manutenzione dell'edificio della sede centrale; - curare i rapporti con l'E. L. per comunicazioni e attestazioni inerenti interventi di manutenzione, riferendo al DS. •vigilare sull'osservanza del divieto di fumo ed segnalare al DS. per accertare le relative infrazioni; •vigilare che gli albi cartacei ufficiali non vengano manomessi, curare l'affissione di nuovi documenti secondo indicazioni del dirigente e segnalare tempestivamente eventuali anomalie in merito; •adottare i provvedimenti di emergenza che si rendessero necessari in caso di necessità per garantire la sicurezza delle persone e delle cose nel plesso. •assumere i compiti di "Dirigente", ai sensi dell'art. 2, c.1, lett. d, del D.L.vo 81/2008" per il plesso e curare i relativi adempimenti; •rappresentare la scuola e partecipare agli incontri nazionali e transnazionali dei progetti, su incarico del DS. La docente usufruirà di ore sette di esonero dall'insegnamento ai sensi legge 107/2015, delle CC.MM. n.1875 del 3.09.2015 e n. 30549 del 21.09.2015. tenuto conto della legge 190 del 23.12.2014. 2. Docente Martorana Providenza •assumere le funzioni direttive e firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza del DS e della 1° collaboratrice Eucaliptus Antonietta con esclusione delle funzioni che comportino la qualifica dirigenziale; •collaborare con il DS per l'ordinaria amministrazione complessiva; •coordinare le attività generali della sede del Plesso e in particolare: •disporre le eventuali sostituzioni giornaliere dei docenti scuola secondaria di primo grado assenti



(sull'apposito registro); • concedere eventuali permessi brevi al personale docente nel rispetto della vigente normativa e disporre i recuperi ovvero quantificare i mancati recuperi ai fini delle detrazioni; •disporre l'organizzazione dell'orario nei casi di visite guidate o viaggi di istruzione; •concedere eventuali permessi di uscita anticipata agli alunni (a patto che l'alunno sia prelevato dal genitore, fatti salvi i casi di malore o di particolare gravità); •vigilare su l'uscita autonoma degli alunni ai sensi della Legge 172/2017, art.19 bis; •curare i rapporti con le famiglie e segnalare alla scrivente eventuali problematiche o criticità; •accogliere i nuovi e vigilare sull'espletamento del servizio dei docenti; •vigilare sull'espletamento del servizio da parte del personale ATA e Educativo E.L. segnalando al DSGA e al DS inadempienze con particolare riguardo alla pulizia e alla salubrità degli ambienti; •autorizzare il lavoro straordinario del personale ausiliario nei casi di sostituzione di colleghi assenti e per esigenze impreviste ed eccezionali, non programmabili in anticipo dal Direttore S.G. A., apponendo una sigla sul registro delle presenze ATA, •controllare che le circolari e disposizioni cartacee diramate da questa presidenza vengano firmate per presa visione, raccoglierle in apposita cartetta; •vigilare sull'accesso dei docenti ai laboratori e farne rispettare le modalità, con l'ausilio dei Responsabili degli stessi; •disciplinare gli orari e le modalità di accesso ai servizi da parte degli alunni; •disciplinare funzionalmente al servizio del personale ausiliario l'entrata e l'uscita delle classi dai diversi ingressi e percorsi; •vigilare



sull'andamento generale del plesso e sullo svolgimento delle attività; •segnalare al D. S.G.A. eventuali guasti o riparazioni da effettuare riguardanti l'edificio Cotogni . curare i rapporti con l'E. L. per comunicazioni e attestazioni inerenti interventi di manutenzione, riferendo al DS. •vigilare sull'osservanza del divieto di fumo ed segnalare al DS. per accertare le relative infrazioni; •vigilare che gli albi cartacei ufficiali non vengano manomessi, curare l'affissione di nuovi documenti secondo indicazioni del dirigente e segnalare tempestivamente eventuali anomalie in merito; •adottare i provvedimenti di emergenza che si rendessero necessari in caso di necessità per garantire la sicurezza delle persone e delle cose nel plesso. •assumere i compiti di "Dirigente, ai sensi dell'art. 2, c.1, lett. d, del D.L.vo 81/2008" per il plesso e curare i relativi adempimenti. 3. Docente Consiglio Rita

- Assumere le funzioni direttive, con esclusione di quelle che comportino la qualifica dirigenziale, in caso di contemporanea assenza del dirigente scolastico e della 1° collaboratrice Eucaliptus A. .
- coordinare e applicare le Direttive in merito alla prosecuzione normative del Rischio da COVID-19 al Plesso Cotogni di Aspra;
- coordinare le attività generali della sede del Plesso e in particolare;
- coordinare le attività del plesso Cotogni relativamente alle classi della scuola primaria e alle sezioni infanzia e in particolare:
- disporre le eventuali sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e segnalarle sull'apposito registro;
- concedere eventuali permessi brevi al personale docente nel rispetto della vigente normativa e disporre i recuperi ovvero



quantificare i mancati recuperi ai fini delle detrazioni ai sensi di legge; •disporre l'organizzazione dell'orario nei casi di visite guidate o viaggi di istruzione; •concedere eventuali permessi di uscita anticipata agli alunni (a patto che l'alunno sia prelevato dal genitore, fatti salvi i casi di malore o di particolare gravità); •curare i rapporti con le famiglie e segnalare alla scrivente eventuali problematiche o criticità; •accogliere i nuovi e vigilare sull'espletamento del servizio dei docenti; •vigilare sull'espletamento del servizio da parte del personale ATA e Educativo E.L. segnalando al DSGA e al DS inadempienze con particolare riguardo alla pulizia e alla salubrità degli ambienti; •vigilare sull'espletamento del servizio da parte del personale ATA ed Educativo dell'E.L.; •autorizzare il lavoro straordinario del personale ausiliario nei casi di sostituzione di colleghi assenti e per esigenze imprevedute ed eccezionali, non programmabili in anticipo dal D.S.G. A., apponendo una sigla sul registro delle presenze ATA; •vigilare sull'accesso dei docenti ai laboratori e farne rispettare le modalità; •disciplinare gli orari e le modalità di accesso ai servizi da parte degli alunni; •disciplinare funzionalmente al servizio del personale ausiliario l'entrata e l'uscita delle classi dai diversi ingressi e percorsi; •vigilare sull'andamento generale del plesso e sullo svolgimento delle attività; •segnalare al Direttore S.G.A. eventuali guasti o riparazioni da effettuare riguardanti l'edificio di via Scordato; -Curare i rapporti con l'E. L. per comunicazioni e attestazioni inerenti interventi di manutenzione,



riferendo al DS; •vigilare sull'osservanza del divieto di fumo e segnalare al DS. per accertare le relative infrazioni; •vigilare che gli albi cartacei ufficiali non vengano manomessi, curare l'affissione di nuovi documenti secondo indicazioni della scrivente e segnalare tempestivamente eventuali anomalie in merito; •adottare i provvedimenti di emergenza che si rendessero necessari in caso di necessità per garantire la sicurezza delle persone e delle cose nel plesso; •assumere i compiti di "Dirigente, ai sensi dell'art. 2, c.1, lett. d, del D.L.vo 81/2008" per il plesso e curare i relativi adempimenti; •coordinamento attività insegnanti di sostegno dei plessi di Aspra ; •Coordinamento delle figure professionali di nomina comunale (assistenti alla comunicazione, all'autonomia ecc.) relativamente ai plessi di Aspra; •coordinamento GLIS e presidenza delle sedute nei casi di assenza e/o impedimento del dirigente scolastico relativamente alle classi dei plessi di Aspra ; •Rapporti con ASL ed enti Istituzionali; •Rapporti con le famiglie; •coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari riguardanti il sostegno; • Raccordo con i CdC. e con le FF.SS. ; •Stesura orario docenti di sostegno in coordinamento con i docenti curriculari; •Partecipazione agli incontri periodici con le FF.SS. per scambio informazioni. •Cura della documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap e collaborazione con il D.S. e la segreteria per la predisposizione fabbisogno organico di sostegno. 4 Docente De Lisi Agata . Coordinare e applicare le Direttive in merito alla prosecuzione normative del Rischio da COVID-19



al Plesso Scordato di Aspra; •coordinare le attività generali della sede del Plesso e in particolare; •disporre le eventuali sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (sull'apposito registro); • concedere eventuali permessi brevi al personale docente nel rispetto della vigente normativa e disporre i recuperi ovvero quantificare i mancati recuperi ai fini delle detrazioni; •concedere eventuali permessi di uscita anticipata agli alunni (a patto che l'alunno sia prelevato dal genitore, fatti salvi i casi di malore o di particolare gravità); •curare i rapporti con le famiglie e segnalare alla scrivente eventuali problematiche o criticità; •accogliere i nuovi e vigilare sull'espletamento del servizio dei docenti; •vigilare sull'espletamento del servizio da parte del personale ATA e Educativo E.L. segnalando al DSGA e al DS inadempienze con particolare riguardo alla pulizia e alla salubrità degli ambienti; •autorizzare il lavoro straordinario del personale ausiliario nei casi di sostituzione di colleghi assenti e per esigenze impreviste ed eccezionali, non programmabili in anticipo dal Direttore S.G. A., apponendo una sigla sul registro delle presenze ATA; •disciplinare funzionalmente al servizio del personale ausiliario l'entrata e l'uscita delle classi dai diversi ingressi e percorsi; •vigilare sull'andamento generale del plesso e sullo svolgimento delle attività; •segnalare al D. S.G.A. eventuali guasti o riparazioni da effettuare riguardanti l'edificio Cotogni . curare i rapporti con l'Ente Ospitante, per comunicazioni e attestazioni inerenti interventi di manutenzione, riferendo al DS. •vigilare sull'osservanza del



	<p>divieto di fumo ed segnalare al DS. per accertare le relative infrazioni; •adottare i provvedimenti di emergenza che si rendessero necessari in caso di necessità per garantire la sicurezza delle persone e delle cose nel plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Curano la gestione dei Laboratori d'Istituto nell'ottica di un uso quanto più diffuso delle pratiche laboratoriali.</p>	8
Animatore digitale	<p>Coordina tutte le azioni inerenti l'implementazione, la gestione e la diffusione delle competenze digitali di tutta la comunità educante.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	3
Coordinatore di classe	<p>• Presiedere le riunioni di consiglio in assenza del dirigente; • Curare la preparazione degli atti e conservare documentazione; • verificare la frequenza scolastica degli alunni e raccogliere informazioni utili, tenuto conto della riservatezza dei dati; • Suggestire, condividere e verificare con i colleghi la validità di informazioni, strategie ed intenti per la risoluzione di problematiche; • Incontrare e favorire la collaborazione delle famiglie degli studenti; • presentare, al termine dell'incarico, un breve resoconto del lavoro</p>	41



	svolto.	
Responsabile di laboratorio	Curano la gestione dei Laboratori d'Istituto nell'ottica di un uso quanto più diffuso delle pratiche laboratoriali.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti impegnati in: . attività di recupero/ potenziamento per piccoli gruppi su specifici progetti di istituto; . diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali; costruzione di percorsi pluridisciplinari che consentono un approccio alternativo alle attività di recupero potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche; supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali, .costruzione di percorsi pluridisciplinari che consentono un approccio alternativo alle attività di potenziamento delle abilità linguistiche ; supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze anche con riguardo alle norme sulla sicurezza. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo generale: gestione protocollo informatico, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza. Protocollo documenti in entrata compreso documento cartacea. Posta elettronica e siti internet, intranet del Ministero e del CSA.

Ufficio per la didattica

Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite.

Ufficio del personale

Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo, docente, educativo, ATA), nonché la predisposizione di tutti gli



atti che ne accompagnano la carriera per gli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Avvisi, Comunicazioni e invio modulistica con le famiglie tramite Argo Scuola.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "BAB EL GHERIB"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole "Bab el Gherib" è composta da tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Bagheria, che prevede tra i suoi obiettivi prioritari la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica e lo sviluppo di iniziative integrate sul territorio per il pieno successo formativo dei giovani, l'affermazione dei principi dell'occupabilità, dell'imprenditorialità, e delle pari opportunità e la realizzazione di molteplici iniziative per la promozione della legalità, l'animazione socio-culturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e l'individuazione di linee di sviluppo sostenibile.



Denominazione della rete: **AMBITO 21**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO D'AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

L'Osservatorio d'area contro la dispersione scolastica, con sede presso il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" di Bagheria, che opera attivamente per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati sulla dispersione scolastica, la prevenzione della stessa e la formazione degli operatori.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI



AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Centro Studi Aurora intende promuovere una iniziativa progettuale di vasto respiro sociale, intesa a sviluppare e potenziare la Comunità Educante al fine di prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni, operando in rete "dentro e fuori" la scuola sulle cause che incidono sul disagio e sui rischi di devianza degli adolescenti. La nostra scuola è stata invitata ad avere il ruolo di partner e sarà impegnata nell'azione di "Coordinamento, monitoraggio e valutazione" con la presenza di un rappresentante all'interno del Comitato di Gestione che in collaborazione con un coordinatore tecnico e uno amministrativo, lavoreranno per assicurare unitarietà ed efficacia degli interventi attraverso una metodologia di lavoro condivisa improntate all'integrazione delle risorse e delle competenze e al trasferimento delle buone prassi adottate in esperienze pregresse o in altri contesti.



Denominazione della rete: Associazione Culturale Bandistica "Mascagni"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di promozione della cultura musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Associazione Sportiva Dilettantistica "A.S.D. Volley Città di Ficarazzi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportiva e sociale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "La Giostra della Vita" - Apayaye" CLP 2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Progetti socio educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

PTOF 2025 - 2028

Rivolto a soggetti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni.

Attività previste: supporto scolastico, supporto all'apprendimento,



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto Erasmus+KA1 Innovating Teachers and Students (ITS)

Formazione all'estero

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Personale docente e non docente

Modalità di lavoro

• Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'innovazione tecnologica

A seguito del DM 66 al nostro istituto sono stati assegnati 47000,00 destinati alla formazione del personale scolastico per l'innovazione tecnologica.



Destinatari Personale docente e non docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008

Formazione iniziale e di Base per strutture a medio rischio (Istituzioni Scolastiche) Formazione per Addetti Antincendio Formazione per Addetti al Primo Soccorso

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in situazione per la somministrazione di farmaci salvavita

L'attività prevede percorsi formativi rivolti al personale scolastico finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche e teoriche per la somministrazione sicura di farmaci salvavita a studenti con patologie specifiche (ad esempio allergie gravi, diabete o altre condizioni critiche). La formazione in situazione combina lezioni teoriche con prove pratiche simulate, garantendo che docenti e operatori siano preparati a gestire correttamente emergenze sanitarie, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure di sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione Salute e sicurezza



Destinatari Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Character skills e ambiente di classe.

L'attività di formazione è rivolta ai docenti e mira a promuovere lo sviluppo delle Character Skills degli studenti, quali responsabilità, resilienza, empatia, autocontrollo e collaborazione. La formazione affronta anche le strategie per creare un ambiente di classe positivo e inclusivo, che favorisca l'apprendimento, la motivazione e il benessere socio-emotivo. I docenti sono guidati nell'uso di strumenti pratici e metodologie didattiche volte a integrare le competenze socio-emotive nella quotidianità scolastica e a gestire dinamiche relazionali in modo efficace.

Tematica dell'attività di formazione

Sviluppo delle competenze socio-emotive

Destinatari

Alcuni docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Olympic Value Education Programme (Ovep)



Il corso di formazione docenti Olympic Value Education Programme (OVEP), proposto dall'USR Sicilia in collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026, è finalizzato alla diffusione dei valori olimpici all'interno della comunità scolastica. Il percorso mira a diffondere i valori olimpici (eccellenza, rispetto, amicizia) e a fornire ai docenti strumenti metodologici per progettare attività didattiche interdisciplinari, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del fair play e della cooperazione. La formazione, articolata in momenti teorici e laboratoriali, favorisce la condivisione di buone pratiche tra scuole, il confronto professionale e l'innovazione metodologica. L'iniziativa contribuisce al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, rafforza il ruolo della scuola come luogo di educazione ai valori e promuove una cultura dello sport intesa come mezzo di crescita personale e collettiva, in coerenza con le priorità del sistema educativo e con le finalità del progetto Milano Cortina 2026.

Tematica dell'attività di formazione

Promozione delle pratiche sportive

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- online

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze nell'area logico matematica e comunicativa.





Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in situazione per la somministrazione di farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione

Salute

Destinatari

Personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Asp di Bagheria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asp di Bagheria

Approfondimento

Previsione delle Azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e realizzare nel triennio

AREA

ENTE EROGATRE CORSO FORMAZIONE

Ore SOGGETTI
U.F. COINVOLTI



		Percorso Amministrazione Trasparente		
	MIUR			Assistenti Amm.vi
Autonomia organizzativa	MIUR – Rete in ambito	Corso sulla Ricostruzione carriera	25	Collaboraroi Scolastici
Personale ATA	Ist. Comprensivo "Bagheria IV- Aspra"	Aspetti legali e responsabilità		
		Accoglienza e vigilanza alunni		
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	MIUR	PNSD: PALEOS: La Stampante 3D Corso sull'uso della stampante tre D	20	Docenti e Personale Assistente n. 20
	Ist. Comprensivo "Bagheria IV- Aspra".	Metodologia CLILL per strutturare modulo	25	Docenti e personale ATA e Dirigente n. 10/15
Competenze di lingua straniera	Comunità Europea – Agenzia Nazionale	Corsi di potenziamento Lingue Europee per i Docenti e il Personale	25	5/10
	MIUR – Rete in ambito	Percorsi previsti dai Piani della Formazione Ambito 21		
Integrazione, competenze di cittadinanza e	MIUR – Rete in ambito Rete di scopo	Le mobilità internazionali, rilevanza in ordine alla cittadinanza globale e significato		Docenti e Ata



cittadinanza globale Ist. Comprensivo all'interno del percorso scolastico
"Bagheria IV -
Aspra"

Sicurezza. (antincendio , p rimo
Soccorso

ai sensi D.lgs 81/2008

Privacy